



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALI DEL MANCO 2

CSIC85400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALI DEL MANCO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3055/U** del **23/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità. L'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2, include i plessi delle località di Spezzano Piccolo, Trenta, Magli e Morelli, ma accoglie un variegato bacino d'utenza proveniente anche da Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace fino a Cosenza. Una popolazione scolastica, quindi, appartenente ad una pluralità di comunità, ciascuna con una diversa identità storica e culturale che la scuola si pone l'obiettivo di armonizzare, individuando linee comuni e tenendo in considerazione le diverse esigenze dell'utenza dei vari territori nel rispetto dell'unicità di ciascuno. Nonostante lo spopolamento dei territori interni e la tendenza dell'utenza verso l'area urbana e la presenza di un altro istituto comprensivo sul territorio, la scuola mantiene i propri numeri e nel corso dell'anno scolastico incrementa la popolazione scolastica con flussi in entrata determinati da interesse verso l'offerta formativa della scuola. Dalle risultanze dei questionari di autovalutazione relativi all'a.s. precedente, alunni e famiglie hanno riconosciuto all'Istituto una forte valenza educativa e formativa e un ottimo rapporto con il personale docente e non.

Vincoli. I dati relativi all'indice ESCS provenienti da INVALSI che rivelano lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, per l'anno scolastico 2021/2022 si attestano mediamente sul livello alto e medio-alto ma la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate risulta in generale al di sopra della media nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità. L'I.C. Casali del Manco 2 è immerso in un territorio molto vasto determinatosi dalla fusione di cinque comuni preesistenti e caratterizzato da paesaggi straordinari: da Cosenza fino alle vette della Sila Grande, comprendendo il Parco Nazionale della Sila, che favorisce l'attrattività turistica di questi luoghi. Oltre al patrimonio naturalistico, il territorio si contraddistingue per il patrimonio artistico ed architettonico. L'agricoltura e l'allevamento offrono inoltre prodotti enogastronomici apprezzati in tutto il mondo che hanno ottenuto i marchi IGP e DOP. A tutto ciò si affianca il commercio e l'edilizia. Molte sono le associazioni che operano nel territorio ed organizzano iniziative culturali, sportive, attività di impegno civile, agonistiche, convegni su tematiche sociali ed alcune di esse collaborano con l'Istituto. La scuola sta instaurando reti di scopo e collaborazioni con diversi enti e associazioni presenti sul territorio, con condivisione anche di



risorse professionali e spazi; la scuola attraverso la costituzione dell'"albo dei volontari" intende allargare ad una più vasta platea la condivisione delle varie attività organizzate dalla scuola aprendosi sempre di più all'utenza.

Vincoli. Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione ed una economia scarsamente sviluppata. L'immigrazione è modesta perché il territorio non offre possibilità di lavoro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità. Le sedi scolastiche sono dislocate su tutto il territorio comunale e al momento, la sede centrale di Spezzano Piccolo è interessata da lavori di ristrutturazione, per cui i vari plessi di riferimento e l'ufficio di segreteria sono collocati provvisoriamente in sedi messe a disposizione dall'Ente comunale. Nonostante l'attuale collocazione diffusa della sede centrale, l'utenza ha comunque a disposizione il servizio scuolabus che consente il raggiungimento di tutte le sedi; inoltre la scuola è riuscita ad affrontare i problemi legati ai lavori di adeguamento della sede centrale, ricostituendo alcuni laboratori negli spazi disponibili. Grazie ai fondi messi a disposizione dallo stato (PON-FSE) la scuola si è dotata di digital boards nelle classi della secondaria e della primaria e di una rete cablata che garantisce la connessione internet. L'Ente comunale supporta con finanziamenti alcuni progetti scolastici che riguardano la dotazione di attrezzature tecnologiche e l'attenzione all'inclusione. La scuola investe risorse per l'organizzazione di progetti di recupero dello svantaggio socio-culturale e delle competenze di base. Ha istituito inoltre uno sportello di ascolto che mette a disposizione dei gruppi classe, del personale e dei genitori, uno psicologo.

Vincoli. La scuola non riceve contributi da privati. I fondi destinati alla scuola sono comunque esigui.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità. Nonostante l'I.C. sia stato istituito 5 anni fa, il personale scolastico era già in servizio stabilmente negli stessi istituti che in esso sono confluiti e a tutt'oggi l'istituto non è interessato da movimenti in uscita. Ciò garantisce continuità nelle attività didattiche. La scuola investe nella professionalità docente partecipando a reti per la formazione e promuovendo numerose iniziative formative, nello specifico le tematiche di maggior interesse sono: inclusione, innovazione metodologica legata anche alle tecnologie digitali. I docenti di sostegno rappresentano un punto di forza, stabilità e di opportunità; numerose sono le iniziative formative nell'ambito dell'inclusione, sia



specifiche per i docenti specializzati, sia per i docenti curricolari che in particolare nel precedente a.s. sono stati impegnati in un corso di formazione a loro destinato. La scuola si caratterizza anche per i percorsi ad indirizzo musicale che permettono all'utenza che ne fa richiesta di studiare quattro specialità strumentali: pianoforte, tromba, violino e violoncello. I percorsi a indirizzo musicale prevedono la costituzione di gruppi di musica d'insieme e di un'orchestra che organizza iniziative musicali/teatrali/culturali anche nel territorio. La scuola si avvale di professionalità specifiche (assistenti all'autonomia e alla comunicazione) che garantiscono il supporto nelle situazioni più delicate.

Vincoli. E' necessario un maggiore coinvolgimento di una fascia di docenti nelle attività di formazione e organizzare una restituzione più organica della formazione svolta da altri docenti, in modo da coinvolgere e stimolare quella parte di personale che, seppur di grande esperienza, si forma di meno. L'esigua assegnazione di personale amministrativo e collaboratori scolastici rallenta il lavoro di segreteria e rende più difficoltosa una adeguata copertura dei plessi scolastici anche in relazione all'organizzazione delle attività extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALI DEL MANCO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC85400E
Indirizzo	VIA ROMA N. 49 CASALI DEL MANCO 87059 CASALI DEL MANCO
Telefono	0984435111
Email	CSIC85400E@istruzione.it
Pec	csic85400e@pec.istruzione.it

Plessi

SPEZZANO PICCOLO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85403D
Indirizzo	VIA ROMA 49 SPEZZANO PICCOLO 87059 CASALI DEL MANCO

TRENTA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85404E
Indirizzo	VIA MAESTRA TRENTA 87059 CASALI DEL MANCO



TRENTA - MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85405G
Indirizzo	VIA F. GULLO 26 TRENTA MORELLI 87059 CASALI DEL MANCO

SPEZZANO PICCOLO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE85403P
Indirizzo	VIA ROMA, 49 SPEZZANO PICCOLO 87059 CASALI DEL MANCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

TRENTA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE85404Q
Indirizzo	VIA MAESTRA TRENTA CENTRO 87059 CASALI DEL MANCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

TRENTA - MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE85405R
Indirizzo	VIA F. GULLO TRENTA MORELLI 87059 CASALI DEL MANCO
Numero Classi	6



Totale Alunni 91

SM SPEZZANO P - TRENTA-MAGLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM85402L

Indirizzo VIA ROMA 49 - VIA A. MORO SPEZZANO P - TRENTA
MAGLI 87059 CASALI DEL MANCO

Numero Classi 7

Totale Alunni 135

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo Casali del Manco 2 si è costituito il 1 settembre 2018 dall'accorpamento delle scuole delle località di Spezzano Piccolo e Trenta, in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2018/2019, DDG. prot.n. 2508 del 31/01/2018, con il quale il Direttore Generale dell'USR ha recepito la delibera della Giunta regionale della Regione Calabria n.15 del 29/01/2018.

INDIRIZZO MUSICALE

L' Istituto Comprensivo Casali del Manco 2 è una scuola a indirizzo musicale sin dalla sua costituzione. Le specialità strumentali oggetto di studio sono quattro: pianoforte, tromba, violino e violoncello.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Con la delibera n° 11 del Collegio dei Docenti del 09/09/2022 e la delibera n° 9 del Consiglio di Istituto del 27/09/2022, in data 09/09/2022 è costituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) presso l'IC Casali del Manco 2. Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.



Principi, finalità, obiettivi

L'istituzione del C.S.S. persegue lo scopo della diffusione dello sport scolastico, come momento educativo e formativo, e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: • realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; • migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; • essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; • contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico; realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Compiti del Centro Sportivo Scolastico

- Progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale, del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di riferimento;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Destinatari

I destinatari delle attività e delle iniziative organizzate dal Centro Sportivo Scolastico sono gli alunni e le alunne dell'I.C. Casali del Manco 2, in relazione alla specificità delle attività previste per ogni ordine di scuola.

COMPAGNIA TEATRALE D'ISTITUTO

La nascita della Compagnia Teatrale d'Istituto è formalizzata dal collegio docenti del 21/12/2022 e dal consiglio d'Istituto del 22/12/2022. Il teatro è una forma alta di espressione che permette a tutti gli alunni, nessuno escluso, di trovare se stessi, di esprimersi al meglio, di esser valorizzati. La nostra scuola ha già, di fatto, realizzato esperienze in tal senso, nell'ambito delle attività extracurricolari e dei PON. Pertanto, con la costituzione della compagnia teatrale d'Istituto la scuola intende perfezionare questo ambito anche partecipando a iniziative e concorsi dedicati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	cattedre multimediali	6

Approfondimento

INFRASTRUTTURA/ ATTREZZATURA		MOTIVAZIONE	FONDI DI FINANZIAMENTO
Adeguamento	delle	Potenziamento accesso di rete	Fondi strutturali Europei - PON



infrastrutture di rete LAN/WLAN in tutti i plessi dell'Istituto	Attuazione del PNSD	"Per la scuola - Competenze e Ambienti per l'apprendimento 2014-2020"
Postazioni informatiche per la Scuola dell'Infanzia	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento. Potenziamento delle competenze digitali. Attuazione del PNSD	PON FESR 2014-2020 Fondi MIUR dotazione ordinaria L. regionale 27/85
Dotazione LIM Scuola Primaria	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento. Potenziamento delle competenze digitali. Attuazione del PNSD	PON FESR 2014-2020 Fondi MIUR dotazione ordinaria L. Regionale 27/85
Laboratorio linguistico multimediale Secondaria I grado di Trenta Magli	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento. Potenziamento delle competenze digitali. Attuazione del PNSD	POR Calabria 2014-2020. Avviso pubblico "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di Istruzione".
Laboratorio multimediale con n.26 postazioni Secondaria I grado di Spezzano Piccolo	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento. Potenziamento delle competenze digitali. Attuazione del PNSD	POR Calabria 2014-2020. Avviso pubblico "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di Istruzione".
Laboratorio multimediale con n. 9 postazioni Primaria di Spezzano Piccolo	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento. Potenziamento delle competenze	POR Calabria 2014-2020. Avviso pubblico "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di Istruzione".



	digitali. Attuazione del PNSD	
Acquisto di digital boards , ossia monitor digitali touch screen	Per perfezionare la dotazione della scuola primaria e completare quella della scuola secondaria.	PON 13.1.2A- FESRPON-CL-2021-166 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
Reti locali, cablate e wireless	Per potenziare la rete WiFi di tutti i plessi dotando gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.	PON n. 20480 del 20/07/2021: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	19

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/2022 la scuola si avvale della collaborazione di un assistente tecnico in condivisione con altre scuole del territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo principale del nostro Istituto è portare tutti al successo formativo, ponendo attenzione all'inclusione scolastica quale innegabile presupposto di inclusione sociale, fornendo gli strumenti per consentire la piena espressione delle potenzialità dell'individuo. Realizzare quindi una scuola che sappia adeguarsi ai cambiamenti della società in una prospettiva di internazionalizzazione e cittadinanza europea attiva, che non disperda il patrimonio di conoscenze e competenze acquisite durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

La scuola si impegnerà a modificare il tradizionale processo di insegnamento/apprendimento basato sulla didattica frontale per passare ad un approccio laboratoriale, così come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di Istruzione (DM 245/2012); il laboratorio rappresenta una "modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Laboratorio dunque inteso non solo come spazio fisico ma come attitudine didattica, come principio trasversale che punti sulla valorizzazione dei processi più che dei prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

La scuola si impegnerà inoltre a potenziare le attività di inclusione scolastica e di valorizzazione delle eccellenze, ad avviare percorsi per la certificazione linguistica secondo il "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER) e a promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali.

VISION

Con il termine "Vision" ci riferiamo all'identità del nostro Istituto e alle sue finalità.

Il percorso scolastico verticale tipico dell'I.C. Casali del Manco 2 va dai 3 ai 13 anni e accompagna l'alunno alla scoperta delle proprie peculiarità per orientarlo in uscita verso una formazione che gli permetta di realizzarsi completamente.



La scuola monitora e prende visione dei risultati degli studenti, dei successi e delle criticità e li utilizza per migliorare o consolidare la propria offerta didattica.

Per cui Il nostro Istituto vuole essere luogo di cultura volto alla formazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato:

- dall'integrazione, inclusione e partecipazione consapevole alla vita sociale
- dalla flessibilità didattica e di apprendimento
- da una fitta rete di interazioni tra i diversi ordini di scuole presenti nel nostro Istituto con obiettivi di verticalità dei percorsi formativi, ma anche con altre istituzioni scolastiche e con il territorio.

Inclusione

Il nostro Istituto si muove nell'ottica dell'accoglienza, integrazione ed inclusione impegnandosi nell'attuazione di pratiche e percorsi educativi condivisi che coniughino scambi di conoscenze, pari opportunità, rispetto delle differenze, rimozione di ostacoli, prevenzione di eventuali disagi. Costante è l'impegno nel creare un ambiente favorevole all'incontro, alla condivisione, alla collaborazione anche coinvolgendo enti del territorio e risorse esterne alla scuola.

Perché tutti possano raggiungere il pieno successo formativo la scuola farà leva sulla individualizzazione e personalizzazione dell'azione didattica, sull'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e su adeguate modalità di valutazione.

Educare alla bellezza

Il nostro istituto vuole essere anche luogo di educazione alla bellezza, in particolare attraverso l'arte e la musica, che hanno un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo in quanto scuole di vita, che offrono un grande patrimonio di bellezza e mettono in contatto con la meraviglia e con l'emozione. Attraverso attività musicali e artistiche gli alunni sperimenteranno l'importanza di creare bellezza e impareranno a cercare bellezza in ogni cosa che li circonda. L'educazione alla bellezza favorisce la scoperta di sé entrando in contatto con altri esseri umani, creando un incontro di sistemi e situazioni che permette agli studenti non solo di conoscere sé stessi, ma di imparare a stare insieme agli altri, di partecipare alla vita sociale, di riconoscere e condividere le proprie emozioni, di non avere timore di esprimere sé stessi e mettersi in gioco.



Maria Montessori scriveva: “è la bellezza in tutte le sue forme che aiuta l’uomo interiore a crescere”. E Peppino Impastato: “Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un’arma contro la rassegnazione, la paura e l’omertà. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l’abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore”.

MISSION

Con il termine “Mission” ci riferiamo alla Missione dell’Istituto, alle strategie che quest’ultimo intende adottare per adempiere gli obiettivi e le finalità prefissati.

Per gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione socio-ambientale e culturale del territorio in cui sorge la nostra istituzione scolastica, l’Istituto Casali del Manco 2 intende promuovere la capacità di ciascun alunno-studente-individuo di esprimere la propria personalità in tutte le sue dimensioni nel rispetto delle inclinazioni personali di ciascuno. Missione dell’istituto è quella di realizzare l’integrazione, l’inclusione e la partecipazione sociale attuando una vera e propria educazione alla cittadinanza e alla cooperazione attraverso una responsabilità comune di tutti i docenti, le famiglie, gli alunni stessi. Un apprendimento progressivo, coerente e trasversale in un percorso educativo dai 3 ai 13 anni che possa sviluppare competenze e abilità cognitive, sociali, affettivo-relazionali per la vita: fare e saper fare, senso critico, ricerca, creatività e flessibilità, in una realtà in continuo mutamento, garantendo anche il successo scolastico nel percorso formativo successivo, attraverso un consiglio orientativo più condiviso e predisponendo un modello di monitoraggio più definito (per quanto riguarda il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.

Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

Alla luce di quanto raccolto nel Bilancio sociale e di quanto emerso dalla restituzione da parte del sistema circa gli esiti degli alunni, gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo delle competenze chiave europee, il presente Piano di Miglioramento (PdM) si propone di continuare a lavorare sulle stesse priorità e gli stessi traguardi definiti in precedenza.

Verrà costituito un gruppo di lavoro che, attraverso una formazione mirata ad approfondire le tematiche sull'innovazione didattica e attraverso la ricerca/azione, aggiorni il Curricolo verticale del nostro istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.

Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione del lavoro dei dipartimenti in verticale e di gruppi di lavoro per la sperimentazione e la ricerca. Rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare gli ambienti in modo flessibile, potenziare pratiche didattiche innovative anche alla luce dei finanziamenti del PNRR (Scuola 4.0) o fondi PON (Ambienti



innovativi per la scuola dell'infanzia).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Azione sistematica di valutazione di tutti i processi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffondere le buone pratiche professionali, condividere le esperienze didattiche più significative.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, gruppi di lavoro, dipartimenti.
Risultati attesi	Completare la definizione del curricolo verticale di istituto, strutturato per competenze in ciascun ordine di scuola, armonizzando metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative. Maggiore coerenza del curricolo verticale e rispondenza delle competenze individuate alle esigenze formative degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Programmazione per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali, gruppi di lavoro, dipartimenti.

Risultati attesi

I docenti avranno indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività. Gli alunni avranno elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui saranno resi sempre più consapevoli. Dunque ci si aspetta di: Migliorare gli esiti degli studenti, elevando il livello delle competenze. Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, equilibrando la distribuzione percentuale degli alunni collocati nei diversi livelli, diminuendo la collocazione degli alunni nelle fasce di voto più basse e riducendo la varianza tra classi parallele, rispetto ai benchmark di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Metodologia e compiti di realtà

Tempistica prevista per la

6/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola:

- mira a sviluppare competenze inerenti alle abilità di base, competenze digitali, sostenibilità, cittadinanza, arte, musica, teatro, socialità, educazione emozionale;
- organizzare attività formative del personale sulle nuove metodologie innovative, prevedendo una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- mira a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.
- opera per dipartimenti che si riuniscono sia in fase di avvio dell'anno scolastico, che nei momenti di definizione delle prove di verifica per classi parallele. La scuola Primaria si riunisce settimanalmente per la programmazione didattica congiunta;
- organizza gruppi di lavoro che fanno riferimento sia alle funzioni strumentali con la rappresentanza di tutti gli ordini di scuola, sia al curriculum di educazione civica; particolare attenzione è stata dedicata alla nuova valutazione della scuola primaria con la costituzione di gruppi di lavoro e iniziative formative per i docenti;
- ha elaborato il proprio curriculum verticale di educazione civica che comprende percorsi che richiamano le tematiche della sostenibilità, cittadinanza e costituzione e cittadinanza digitale; i percorsi hanno tematiche comuni;
- mira ad attuare una valutazione che sia autentica per l'apprendimento, piuttosto che una valutazione dell'apprendimento;
- favorisce il raccordo tra le classi e l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione anche con attività extracurricolari (pon, progetti di ampliamento dell'offerta formativa) promuovendo numerose iniziative anche in raccordo con enti e associazioni presenti sul territorio;



- utilizza in maniera sistematica gli spazi di cui è dotata e allo stesso tempo fruisce di spazi per l'attività sportiva e culturale presenti sul territorio (attività motoria, rappresentazioni teatrali, musicali, attività pon, iniziative culturali in generale)
- Persegue l'obiettivo della scuola di portare tutti al successo formativo attraverso l'implementazione delle nuove metodologie: la scuola si impegna a modificare il tradizionale processo di insegnamento/apprendimento basato sulla didattica frontale, a favore di un impianto didattico fortemente laboratoriale e innovativo.
- Per l'inclusione scolastica la scuola basa la sua azione didattica sulla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, attiva progetti con esperti di metodo ABA, promuove la formazione sulla CAA, è attenta ai bisogni educativi speciali e alla individuazione precoce dei DSA (prove MT);
- promuove attività di sensibilizzazione su tematiche importanti, tra cui iniziative contro violenza di genere; contro bullismo e cyberbullismo; celebrazioni in occasione della Giornata della Memoria; ecosostenibilità.
- si è dotata di protocolli di accoglienza alunni stranieri e DSA e attua progetti extracurricolari e attività sul tema dell'educazione emozionale e sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- è attenta alla condivisione con le famiglie delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna componente, facendo costante riferimento ai regolamenti scolastici attraverso i quali contempla qualsiasi aspetto della vita scolastica.
- è caratterizzata dalle attività dell'indirizzo musicale e in particolare dell'orchestra scolastica e dalla musica d'insieme in generale che dà agli studenti opportunità di imparare uno strumento musicale ma anche di aggregazione, di motivazione, di crescita personale e di stimolo;
- ha un settore organizzativo specifico che si occupa di continuità e orientamento. Si organizzano numerose iniziative di orientamento per la scuola secondaria. La scuola ha organizzato open day per tutti i plessi, presentando le varie attività caratterizzanti l'offerta formativa e rispondendo alle domande dei genitori presenti sul tipo di organizzazione della scuola.
- monitora periodicamente le attività; oggetto di monitoraggio sono le attività progettuali, la formazione; l'autovalutazione d'Istituto; gli esiti degli alunni;
- in merito all'organizzazione delle risorse umane il nostro istituto presenta alte percentuali di partecipazione a gruppi di lavoro, soprattutto nella scuola primaria (nuovo sistema di valutazione della scuola primaria). Le figure organizzative sono distribuite tra tutti gli ordini di scuola, così come la composizione dei gruppi di lavoro;



- ha investito soprattutto nella valorizzazione delle eccellenze, nel contrasto a bullismo e cyberbullismo e nell'area dei linguaggi espressivi;
- si è dotata della piattaforma e-learning "e-dida" nella quale raccoglie e condivide materiali, esperienze formative, documenti;
- è in costante collegamento con il territorio. Gli accordi formalizzati sia tra scuole che con enti del territorio permettono di ampliare l'offerta formativa e di supportare particolari esigenze della scuola, condividere spazi iniziative e professionalità utili alla scuola e al territorio;
- coinvolge le famiglie, attraverso le sue rappresentanze, sia in seno ai consigli di classe, interclasse e intersezione, sia nell'ambito del consiglio d'istituto, che partecipa attivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica.
- istituisce l'albo dei volontari e lo sportello di ascolto coinvolgendo le famiglie nella realizzazione di attività organizzate dalla scuola e accogliendone le istanze e supportandole nelle eventuali difficoltà, a seguito della pandemia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

La progettazione didattica si baserà su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi.



È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative.

Anche i processi valutativi dovranno basarsi su elementi innovativi: dalla valutazione degli apprendimenti alla valutazione PER L'APPRENDIMENTO.

Tutto il processo di innovazione pensato dal Collegio dei docenti e condiviso con il Consiglio di Istituto non può prescindere dalla formazione del personale docente. Le attività formative sulle nuove metodologie innovative, prevederanno una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le azioni che la nostra scuola intende realizzare riguardano la costruzione di un ambiente di apprendimento inteso come

- Luogo fisico
- Luogo virtuale
- Spazio mentale e culturale
- Spazio organizzativo
- Spazio emotivo/affettivo



Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso.

Uno degli aspetti fondamentali della nostra azione riguarderà la flessibilità, ossia il modo di organizzare il tempo, lo spazio e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi: competenze da processare in periodi didattici lunghi, rivisitazione del concetto di classe (classi aperte), nuove metodologie (ad es. cooperative learning, BYOD), utilizzo delle tecnologie a sostegno della didattica con uno sguardo attento alle avanguardie educative, di modo che l'innovazione sia sostenibile e trasferibile.

Le attività di ricerca ed innovazione verteranno anche sull'analisi di processi e prodotti, sulla sperimentazione della valutazione per competenze degli allievi, in un intreccio sistemico tra assi culturali-competenze essenziali, nuclei fondanti delle discipline, competenze di cittadinanza, rappresentando queste ultime «una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni», in quanto «[...]sollecitano il raccordo tra le discipline e tutte le altre aree disciplinari di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione».

Sarà auspicabile, in tal senso, realizzare una didattica per competenze in ottica verticale, superare la dimensione dell'insegnamento trasmissivo e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento degli stakeholder.

Le sollecitazioni provenienti da momenti di confronto con i genitori, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali,



culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio inducono a tener conto delle seguenti esigenze:

- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio
- Azione formativa della scuola al servizio della comunità per favorire momenti di scambio, conoscenza, quindi solidarietà e crescita umana e culturale, nell'ottica del Long Life Learning.

Proseguirà, perciò, la collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è destinatario di finanziamenti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che pone le basi per una serie di interventi volti a riconfigurare la scuola del futuro.

Quadro normativo di riferimento:

- Decreto del Ministro dell'Istruzione, 14 giugno 2022, n. 161 "Piano scuola 4.0"
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, 8 agosto 2022, n. 218.
- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- DM n. 222 11/08/2022 Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea d'investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica orientata ai principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

L'idea è quella di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. □ Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Framework 1 – Next Generation Classrooms



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra scuola si impegna a porre le basi per la progettazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento inclusivi e flessibili (on-life, in cui ci sia una continua interazione tra realtà materiale e virtuale), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La pianificazione delle aule dovrà essere valutata anche in base al sistema che la scuola intende adottare:

- sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l’intera durata dell’anno scolastico;
- sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi durante la giornata, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

La scuola si organizzerà per trasformare almeno la metà delle aule attuali, decidendo in autonomia la disposizione e l’articolazione del progetto, attraverso:□

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni ;
- connessione in modalità cablata e/o wireless;
- schermi digitali; □
- dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.)per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività;
- dispositivi, anche in rete fra più aule, per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali;
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive □
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l’apprendimento del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica; □
- integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale di e-learning, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido; □
- accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la scuola adotterà il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di



attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

□ Di seguito i 4 aspetti fondamentali su cui il nostro Istituto pone le basi:

1. Costituzione gruppo di lavoro (Team PNRR)

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti e le famiglie.

2. **Design** e setting d'aula

Il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate.

3. Pedagogie e metodologie didattiche innovative

La progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione □ La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi. □

Sarà necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative, ad esempio:

apprendimento ibrido (processo di formazione che avviene in un mix di ambienti diversi) □

Pensiero computazionale (processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura pianificando una strategia; abitua al rigore e quindi rende possibili gli atti creativi. Permette di interagire con persone e strumenti, di fruire delle potenzialità delle macchine quali oggetti capaci di compensare le lentezze o l'imprecisione dell'uomo, se ben programmati) □



Apprendimento esperienziale (il processo di acquisizione e applicazione della conoscenza in un ambiente di lavoro reale)

Apprendimento cooperativo (metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti) □

Apprendimento collaborativo (l'apprendimento collaborativo è un processo attraverso il quale i discenti, con vari tipi di performance, lavorano insieme in piccoli gruppi con un obiettivo comune. L'apprendimento collaborativo è una forma di relazione tra gli studenti che favorisce la positiva interdipendenza, la responsabilità individuale e le capacità relazionali) □

STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti, Matematica)

4. Docenti come professionisti creativi

La formazione continua del personale docente sarà fondamentale, in particolare si approfondiranno e sperimenteranno in classe metodologie didattiche innovative quali

Debate (Argomentare e dibattere); □

Gamification (uso di elementi propri del game design in contesti non ludici, come l'educazione);□

Inquiry IBS (educazione scientifica basata sull'investigazione; attività multiforme che comporta fare osservazioni; porre domande; esaminare manuali e altre fonti di informazione per acquisire quello che è già noto; pianificare investigazioni; rivedere quello che già si conosce alla luce di evidenze sperimentali; usare strumenti per raccogliere, analizzare e interpretare dati; proporre risposte, spiegazioni e previsioni e comunicare risultati); □

Storytelling (narrazione digitale);□

Tinkering (apprendimento informale in cui si impara facendo: gli studenti hanno la possibilità di conoscere, modellare e combinare vari elementi per creare degli oggetti, utilizzando il proprio intuito e la propria creatività; le attività sono sempre presentate sotto forma di gioco, in quanto il compito da svolgere non verrà imposto dall'esterno ma saranno gli alunni stessi a darsi un obiettivo,



e prevedono la possibilità di lavorare in gruppo. Nelle attività di tinkering non è importante quello che si realizza quanto il processo che porta all'output finale);□

Hackathon (didattica challenge-based – sfide a squadre);□

Flipped classroom (classe capovolta o insegnamento capovolto si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe).

Misure di accompagnamento

1. Progettazione didattica

La scuola si impegna a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

2. Valutazione

La scuola si impegna a modificare i metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. □ Si tratta, cioè, di attivare una valutazione autentica per l'apprendimento, piuttosto che una valutazione dell'apprendimento.

Importanti ai fini valutativi saranno i compiti di realtà, per motivare e agganciare gli alunni; essi consentono di mobilitare i saperi e le life skills, indirizzando l'alunno verso il successo, sostenendolo e incoraggiandolo nei momenti di difficoltà, aiutandolo a considerare gli errori non come sconfitte, ma come opportunità per migliorarsi; e l'autovalutazione, che consente realmente di coinvolgere attivamente l'alunno nel processo, portandolo a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento.

3. Formazione

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione. La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. □



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La scuola ha aderito a:

- InnovaMenti: progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni., curato dalle équipes formative territoriali;
- Rete Scuole Inclusione CTS Cosentino, aderendo al Piano Annuale di Formazione a.s. 2022/2023 (Delibere del coordinamento della Rete del 27/10/2021 e 7/11/2022);
- Movimento "Avanguardie Educative" progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE.

Le attività formative sulle nuove metodologie innovative, prevederanno una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari.



Aspetti generali

Sulla base dell'atto di indirizzo del DS emanato il 23/10/2022, si elencano alcune linee orientative su cui si basa l'offerta formativa dell'Istituto.

LE SCELTE FORMATIVE

L'istituto si impegnerà nella programmazione delle attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione diffusa del personale docente e ATA per il conseguimento di competenze professionali determinanti nel raggiungimento degli obiettivi condivisi. Dopo aver rilevato i bisogni formativi del personale docente e non docente, in un'ottica di complementarità rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, si dovranno prevedere attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento in generale (aspetto metodologico), dell'inclusione scolastica e della gestione amministrativa. In questa visione pare opportuno soffermarsi su alcuni criteri di orientamento:

- Formare cittadini consapevoli e attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, proiettata in una prospettiva europea.
- Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui alunni e alunne appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.
- Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, e favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.



□ Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.

□ Presupposto indispensabile a tradurre in prassi quanto fin qui detto, è il consolidamento dell'alleanza educativa fra Scuola, Famiglia e Territorio: fattore strategico-organizzativo, in un'ottica di servizio alla comunità e per la stessa comunità, per la promozione di iniziative di miglioramento del servizio scolastico.

□ Infine il perseguimento migliorativo ed efficace della comunicazione, sia interna sia esterna all'istituto, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, guarda anche IN QUESTO CASO al processo di autovalutazione e di miglioramento dell'azione educativa intesa come servizio costituzionale che l'istituto è chiamato a fornire alla comunità. Ciò si realizza attraverso il compimento di una rendicontazione sociale verso le famiglie, il territorio e in generale verso tutti i portatori di interesse.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

□ Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;

□ Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;

□ Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

□ Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

□ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

□ Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

AZIONI PRIORITARIE per l'anno scolastico 2022-23 e per il triennio 2022_23/2024_25

□ Il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;



- Il miglioramento dei dati INVALSI
- Il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesto fruibile, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- La diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- L'Abbattimento e contrasto alla povertà educativa;
- Documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche;

Aree complementari:

- Progetti che ricadono su tutto l'istituto;
- Progettualità di ricerca-azione volte al miglioramento dei dati INVALSI;
- Potenziamento della didattica delle discipline STEM.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPEZZANO PICCOLO - CENTRO	CSAA85403D
TRENTA - CENTRO	CSAA85404E
TRENTA - MORELLI	CSAA85405G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPEZZANO PICCOLO - CENTRO	CSEE85403P
TRENTA - CENTRO	CSEE85404Q
TRENTA - MORELLI	CSEE85405R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM SPEZZANO P - TRENTA-MAGLI	CSMM85402L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'offerta formativa del nostro Istituto va sempre più caratterizzandosi per la definizione e l'attuazione di un Curricolo verticale, definito una " mappa " degli itinerari formativi che i docenti mettono a punto per accompagnare il percorso degli alunni fino al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegati:

Curricolo Verticale - .pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALI DEL MANCO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPEZZANO PICCOLO - CENTRO CSAA85403D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRENTO - CENTRO CSAA85404E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRENTO - MORELLI CSAA85405G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SPEZZANO PICCOLO - CENTRO CSEE85403P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENTO - CENTRO CSEE85404Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENTO - MORELLI CSEE85405R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM SPEZZANO P - TRENTO-MAGLI CSMM85402L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 33 ore annuali per tutte le classi e sezioni dell'Istituto

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

Gli OO.CC hanno deliberato a favore dell'organizzazione della settimana scolastica in cinque giorni, istituendo, per tutte le classi di ogni ordine e grado la cosiddetta "settimana corta" - dal lunedì al venerdì.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E PIANI ORARIO



SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA	PIANO ORARIO
IL SE' E L'ALTRO	Ore 8.00 - 9.00 ingresso - accoglienza ore 9.00 - 10.00 attività di routine
IL CORPO E IL MOVIMENTO	ore 10.00 - 12.00 attività didattiche secondo la progettazione
IMMAGINI, SUONI E COLORI	ore 12.00 -12.30 attività di routine ore 12.30 -13.30 pranzo
I DISCORSI E LE PAROLE	ore 13.30 -14.30 attività/giochi liberi o strutturati ore 14.30 -15.30 attività didattiche in sezione
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ore 15.30 - ore 16.00 riordino del materiale e preparazione all'uscita.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA - GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
SCIENZE	2	2	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE - SCIENZE MOTORIE - MUSICA	3	3	3	4	4
RELIGIONE	2	2	2	2	2



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINE	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
APPROF. LINGUA IT.	1	1	1
STORIA - GEOGRAFIA	3	3	3
MATEMATICA - SCIENZE	6	6	6
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
STRUMENTO MUSICALE	3	2	2



Curricolo di Istituto

IC CASALI DEL MANCO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il cuore didattico del PTOF, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli ordinamenti, dei vincoli a carattere nazionale (profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione – traguardi per lo sviluppo delle competenze – obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina- vedi Indicazioni Nazionali del curriculum 2012) e in equilibrio con le istanze di promozione dei singoli e le aspettative del contesto territoriale nazionale e locale. Il Collegio dei docenti, attraverso la formazioni di appositi gruppi di lavoro costituiti da docenti dei tre ordini di scuola e la collaborazione delle Figure Strumentali, perfeziona il curriculum verticale, inteso come progetto unitario di Istituto, coerente, progressivo e continuo, che scandisce il raggiungimento delle otto competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali d'Istituto, i bisogni degli alunni, la ricerca del loro benessere psicofisico e la promozione del loro successo formativo si impostano le progettazioni curricolari di: -Scuola dell'Infanzia; -Scuola Primaria; -Scuola Secondaria di I Grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Non sono solo

La finalità di questo percorso è quella di formare i nuovi cittadini del mondo: l'educazione alla cittadinanza è orientata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo. Gli obiettivi sono quelli del confronto, della solidarietà, dell'accettazione e inclusione dell'altro.

I bambini saranno accompagnati alla conoscenza, condivisione e interiorizzazione delle regole della convivenza civile, come elementi indispensabili per il benessere di tutti, poiché sono alla base della legalità e il loro rispetto permette di diventare cittadini adulti e responsabili.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Connessi sì... ma in sicurezza**

Per cittadinanza digitale si intende la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Attraverso questo percorso intendiamo sviluppare nei bambini l'acquisizione di informazioni e competenze utili per comprendere che la rete può essere non solo una risorsa ma anche un pericolo. A partire dalla conoscenza dei primi strumenti tecnologici e mezzi di comunicazione, scopriranno che anche la rete è un "luogo" in cui siamo tenuti a rispettare regole basate sul rispetto dell'altro.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro istituto è impostato secondo un approccio per competenze. Nell'ambito del curricolo verticale, vengono individuate le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee finalizzate alla promozione di un sapere unitario, sulla base dei seguenti principi generali: - centralità dell'alunno, come "persona", con la sua unicità e complessità, e valorizzazione delle esperienze vissute a scuola e nell'extra scuola; - promozione della consapevolezza, intesa come conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche, delle tappe del proprio percorso di apprendimento, delle strategie utilizzate per apprendere; - diversificazione degli itinerari di apprendimento, intesa come attenzione ai diversi bisogni formativi in rapporto ai diversi ordini di scuola, agli stili cognitivi e ai ritmi di ciascun alunno; - approccio trasversale della conoscenza come garanzia dell'unitarietà dei saperi e di interconnessioni tra competenze cognitive, meta-cognitive e di cittadinanza. Strategico è il ruolo svolto dai Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti formati da Docenti che appartengono alla stessa area disciplinare, organizzati per ambiti disciplinari, linguistico-espressivo e scientifico-matematico, con il compito di facilitare la realizzazione di una programmazione



unitaria.

Le aree tematiche dell'Educazione Civica sono:

1. Cittadinanza e costituzione
2. Sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Allegato:

Curricolo verticale Educazione Civica DEFINITIVO a.s.2022-2023 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Casali del manco 2" articola l'attività didattica in un progetto di istituzione coordinato e unitario che si sviluppa attraverso le forme di TRASVERSALITA' COLLEGIALE in rapporto alla pluralità dei docenti e dei saperi; TRASVERSALITA' VERTICALE in rapporto all'articolazione dei diversi gradi scolastici; TRASVERSALITA' ORIZZONTALE in rapporto alla pluralità delle sollecitazioni provenienti dal territorio locale e nazionale. Le scuole dell'Istituto Comprensivo di ogni ordine e grado strutturano le rispettive progettazioni didattiche in vista dello sviluppo delle competenze da raggiungere al termine del terzo anno della scuola dell'Infanzia, del quinto anno della scuola Primaria e del terzo anno della scuola Secondaria di I grado secondo i principi della progressione, della pluralità, della significatività e adeguatezza degli apprendimenti e con riferimento a metodologie interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave individuate dalla Commissione Europea che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento sono: - comunicazione nella madre lingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale. Esse rappresentano la finalità generale dell'educazione e dell'istruzione in quanto



necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione.

Allegato:

Le discipline e i campi di esperienza al servizio delle competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Compatibile con le scelte dell'istituto, condivise dal personale scolastico, dagli alunni e dai genitori, con la dotazione organica dell'autonomia e con i vincoli imposti dal contesto, il nuovo quadro normativo richiede di verificare l'applicazione di adeguate forme di flessibilità didattica e organizzativa che favoriscano la piena attuazione del curricolo. Si prediligono le seguenti forme di flessibilità: - la rimodulazione del monte ore annuale di alcune discipline, attività e insegnamenti interdisciplinari, soprattutto nella Scuola Primaria; - l'articolazione della classe per gruppi di livello e classi aperte per attività di recupero/potenziamento in orario curricolare; - la progettazione di percorsi per classi parallele; - la progettazione di percorsi di continuità; Sul piano metodologico e didattico - la metodologia della ricerca-azione e della didattica laboratoriale; - l'apprendimento cooperativo; - la didattica del peer to peer; - la progettazione di percorsi didattici integrati.

Percorsi a indirizzo musicale

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

L'I.C. Casali del Manco 2 è una scuola ad indirizzo musicale. Le specialità strumentali attive sono quattro: Pianoforte, Tromba, Violino, Violoncello. I riferimenti normativi che regolano l'insegnamento degli strumenti musicali sono il D.M. 13/02/1996 e il D.M. 201 del 6 agosto 1999. Quest'ultimo decreto lascia, comunque, spazio all'autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni scolastiche e prevede che gli Organi Collegiali della scuola possano adeguare il modello organizzativo alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse, anche prevedendo attività di



approfondimento, potenziamento e recupero. In base al D.l. n. 176/2022 la scuola si è dotata di un nuovo Regolamento, in allegato al PTOF, che definisce organizzazione e struttura dei nuovi percorsi a indirizzo musicale.

I percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado.

La musica d'insieme e l'orchestra d'Istituto

Attiva dal 2007, l'orchestra d'Istituto rappresenta un bene prezioso per la scuola, perché dà agli alunni l'opportunità di fare esperienze musicali, di esibirsi in manifestazioni, concerti e concorsi, condividendo con il pubblico una parte del lavoro svolto a scuola e imparando a controllare le insicurezze, le paure e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che li porta ad essere protagonisti del proprio successo formativo. L'Orchestra è composta da alunni individuati dai docenti in base alle esigenze del repertorio. Responsabile dell'orchestra d'Istituto il coordinatore di strumento musicale. All'orchestra si affiancano inoltre laboratori di musica d'insieme che prevedono la creazione di diverse tipologie di *ensemble* strumentali, per classi aperte, gestiti e curati dai quattro insegnanti di strumento musicale che ampliano la conoscenza del repertorio d'insieme e forniscono ulteriori occasioni di apprendimento.

Attraverso la musica d'insieme, gli alunni hanno l'opportunità di crescere come esseri umani e di acquisire competenze chiave:

Competenze personali e sociali: sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, atteggiamenti e ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: confrontarsi con il pubblico padroneggiando gli strumenti espressivi per gestire consapevolmente e vivere con entusiasmo la comunicazione artistica, affrontando le proprie emozioni e mettendosi in



gioco. Apprezzare le opere d'arte, i concerti. Partecipare alla vita culturale anche nel proprio territorio.

Competenza alfabetica funzionale: padroneggiare gli strumenti linguistici e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.

Competenza imprenditoriale: capacità di tradurre le proprie idee in azione. Pianificare, progettare e tenere conto dei rischi, attivando la propria creatività.

L'orchestra, il coro, ma anche il piccolo gruppo musicale, rappresentano un microcosmo, una piccola comunità nella quale ciascuno ricopre il proprio ruolo. L'apporto di tutti è fondamentale per ottenere un buon risultato comune, indipendentemente dal livello e in ottica inclusiva. Suonando con gli altri si impara a stare con gli altri, sperimentando che cosa significhi essere membri di un gruppo (inteso nel senso musicale e di appartenenza alla comunità scolastica e all'orchestra scolastica ma anche in senso più ampio come cittadino). Saranno approfonditi quindi i concetti di diritto, dovere, responsabilità, rispetto, libertà, impegno. Si comprenderà l'importanza di ascoltare, di rispettare il proprio turno, di portare a termine l'impegno preso, di organizzare il proprio tempo, di esercitare l'autocontrollo e la pazienza.

Allegato:

Regolamento percorsi a indirizzo musicale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SPEZZANO PICCOLO - CENTRO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai 2 anni e mezzo fino ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; significa ascoltare e comprendere, rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; saper ripetere, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, all'attenzione del punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. - Progettare: organizza il suo lavoro in maniera razionale ed originale. -



Comunicare: interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. - Collaborare e partecipare: ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. - Agire in modo autonomo e responsabile: gioca in modo costruttivo con gli altri e si confronta con bambini e adulti. - Risolvere problemi: pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. - Individuare collegamenti e relazioni: esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Acquisire ed interpretare le informazioni: conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Dettaglio Curricolo plesso: TRENTA - CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai 2 anni e mezzo fino ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; significa ascoltare e comprendere, rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; saper ripetere, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza



significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, all'attenzione del punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. - Progettare: organizza il suo lavoro in maniera razionale ed originale. - Comunicare: interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. - Collaborare e partecipare: ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. - Agire in modo autonomo e responsabile: gioca in modo costruttivo con gli altri e si confronta con bambini e adulti. - Risolvere problemi: pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. - Individuare collegamenti e relazioni: esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Acquisire ed interpretare le informazioni: conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Dettaglio Curricolo plesso: TRENTA - MORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai 2 anni e mezzo fino ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; significa ascoltare e comprendere, rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; saper ripetere, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, all'attenzione del punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.
- **Progettare:** organizza il suo lavoro in maniera razionale ed originale.
- **Comunicare:** interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.
- **Collaborare e partecipare:** ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** gioca in modo costruttivo con gli altri e si confronta con bambini e adulti.
- **Risolvere problemi:** pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.



Acquisire ed interpretare le informazioni: conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Dettaglio Curricolo plesso: SPEZZANO PICCOLO - CENTRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria si rivolge ai bambini dai sei ai dieci anni d'età, basandosi su un progetto di vita che si richiama alle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le finalità educative sono orientate a promuovere:

- La maturazione dell'identità e quindi far acquisire atteggiamenti di autostima ed equilibrio affettivo
- L'autonomia: orientare il bambino verso scelte autonome nei vari contesti
- Le competenze: sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare" e processi metacognitivi
- L'educazione alla cittadinanza che promuove una formazione che possa continuare per tutto l'arco della vita, rispetto delle regole e valori condivisi tra scuola e famiglia.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali del Curricolo che recitano: "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base: acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; elaborazione di metodi, autonomia di pensiero nella costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi", compito della scuola è quello di:

- favorire la prima alfabetizzazione culturale, lavorando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità per esprimere il meglio di sé nei processi di crescita culturale
- rendere gli alunni partecipi della loro maturazione attraverso una didattica attiva
- far acquisire valori di solidarietà, fratellanza e responsabilità
- saper organizzare le proprie esperienze in modo da risolvere situazioni problematiche nei vari contesti
- privilegiare, nel rapporto educativo, il benessere psicofisico di ogni soggetto.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite e organizza autonomamente il proprio lavoro. - **Progettare:** dimostra originalità e spirito d'iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. - **Comunicare:** ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - **Collaborare e partecipare:** si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, si assume le proprie responsabilità, chiede e fornisce aiuto. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. - **Risolvere problemi:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - **Individuare collegamenti e relazioni:** usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. - **Acquisire ed interpretare informazioni:** si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significati ad antichi fatti e fenomeni. Si esprime negli ambienti motori, artistici e musicali che gli sono consoni.

Dettaglio Curricolo plesso: TRENTA - CENTRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria si rivolge ai bambini dai sei ai dieci anni d'età, basandosi su un progetto di vita che si richiama alle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le finalità educative sono orientate a promuovere: • La maturazione dell'identità e quindi far acquisire atteggiamenti di autostima ed equilibrio affettivo • L'autonomia: orientare il bambino verso scelte autonome nei



vari contesti • Le competenze: sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare" e processi metacognitivi • L'educazione alla cittadinanza che promuove una formazione che possa continuare per tutto l'arco della vita, rispetto delle regole e valori condivisi tra scuola e famiglia. Sulla base delle Indicazioni Nazionali del Curricolo che recitano: "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base: acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; elaborazione di metodi, autonomia di pensiero nella costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi", compito della scuola è quello di: • favorire la prima alfabetizzazione culturale, lavorando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità per esprimere il meglio di sé nei processi di crescita culturale • rendere gli alunni partecipi della loro maturazione attraverso una didattica attiva • far acquisire valori di solidarietà, fratellanza e responsabilità • saper organizzare le proprie esperienze in modo da risolvere situazioni problematiche nei vari contesti • privilegiare, nel rapporto educativo, il benessere psicofisico di ogni soggetto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite e organizza autonomamente il proprio lavoro. - **Progettare:** dimostra originalità e spirito d'iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. - **Comunicare:** ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - **Collaborare e partecipare:** si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, si assume le proprie responsabilità, chiede e fornisce aiuto. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. - **Risolvere problemi:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - **Individuare collegamenti e relazioni:** usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. - **Acquisire ed interpretare informazioni:** si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significati ad antichi fatti e fenomeni. Si esprime negli ambienti motori, artistici e musicali che gli sono consoni.



Dettaglio Curricolo plesso: TRENTA - MORELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria si rivolge ai bambini dai sei ai dieci anni d'età, basandosi su un progetto di vita che si richiama alle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le finalità educative sono orientate a promuovere:

- La maturazione dell'identità e quindi far acquisire atteggiamenti di autostima ed equilibrio affettivo
- L'autonomia: orientare il bambino verso scelte autonome nei vari contesti
- Le competenze: sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare" e processi metacognitivi
- L'educazione alla cittadinanza che promuove una formazione che possa continuare per tutto l'arco della vita, rispetto delle regole e valori condivisi tra scuola e famiglia.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali del Curricolo che recitano: "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base: acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; elaborazione di metodi, autonomia di pensiero nella costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi", compito della scuola è quello di:

- favorire la prima alfabetizzazione culturale, lavorando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità per esprimere il meglio di sé nei processi di crescita culturale
- rendere gli alunni partecipi della loro maturazione attraverso una didattica attiva
- far acquisire valori di solidarietà, fratellanza e responsabilità
- saper organizzare le proprie esperienze in modo da risolvere situazioni problematiche nei vari contesti
- privilegiare, nel rapporto educativo, il benessere psicofisico di ogni soggetto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite e organizza autonomamente il proprio lavoro. - **Progettare:** dimostra originalità e spirito d'iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. - **Comunicare:** ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Collaborare e partecipare: si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. - Agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, si assume le proprie responsabilità, chiede e fornisce aiuto. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. - Risolvere problemi: utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - Individuare collegamenti e relazioni: usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. - Acquisire ed interpretare informazioni: si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significati ad antichi fatti e fenomeni. Si esprime negli ambienti motori, artistici e musicali che gli sono consoni.

Dettaglio Curricolo plesso: SM SPEZZANO P - TRENTA-MAGLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso. Questo ordine di Scuola si rivolge alla fase della preadolescenza (11-14 anni), che sappiamo essere, tra le fasi di transizione, la più complessa, la più difficile e soprattutto segnata dalla maggior fragilità. Afferma lo psicologo infantile Bruno Bettelheim, che agli adolescenti è affidato l'arduo compito di "trovarsi un posto nella società e allo stesso tempo trovare sé stessi". Ruolo fondamentale della scuola secondaria è quello di orientare, il che significa, anzitutto, aiutare il ragazzo a conoscersi; da qui la necessità che sia il luogo dove si



coltivano le attitudini e le vocazioni, per altro nel momento delicato del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado. Finalità La scuola secondaria di I grado, in quanto scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, va oltre i percorsi di alfabetizzazione culturale; l'alunno si avvia, infatti, verso una specificità disciplinare, impadronendosi di conoscenze e strumenti culturali più articolati per conoscere in modo approfondito la realtà. Nella loro differenziata specificità, le discipline sono strumento e occasione per uno sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità e orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte autonome e motivate.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** riconosce le proprie risorse e i propri limiti e li sa gestire. Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti ed informazioni. Utilizza un metodo di studio personale, attivo e creativo. - **Progettare:** utilizza le conoscenze apprese per realizzare un prodotto autonomo. - **Comunicare:** padroneggia la lingua italiana in modo da comprendere tutti i generi di messaggi ed esprime le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato. - **Collaborare e partecipare:** è in grado di esprimersi e di affrontare una conversazione essenziale di vita quotidiana in lingua inglese e francese. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** rispetta e condivide le regole, assolve ai propri obblighi scolastici. Interagisce in modo partecipativo nel gruppo, è disponibile al confronto e rispetta i punti di vista degli altri. - **Risolvere problemi:** è in grado di risolvere problemi, di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto facendo uso delle nuove tecnologie. - **Individuare collegamenti e relazioni:** analizza le informazioni ricavate dalle più comuni tecnologie e ne valuta l'attendibilità e l'utilità. - **Acquisire ed interpretare informazioni:** si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante rapporti vari.

Approfondimento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **COSTRUZIONE DEL SE': Libriamoci - Leggimi ancora - Maggio dei libri; Attività alternative alla Religione Cattolica; Iniziative di sensibilizzazione**

LIBRIAMOCI - LEGGIMI ANCORA - MAGGIO DEI LIBRI I progetti hanno la finalità di educare i discenti alla lettura sin dalla tenera età, affinché i libri entrino in modo piacevole ed accattivante nella vita di ognuno di loro, sicché è destinato a tutti e tre gli ordini di scuola. Il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con il libro, se leggono ai bambini e se si offrono essi stessi come modello adeguato: i piccoli guardano, ascoltano e, soprattutto, imitano gli adulti. In questa ottica il nostro Istituto organizza molteplici attività, coinvolgendo scrittori del territorio e operatori culturali, per permettere agli allievi di volare sulle ali della fantasia verso mondi sconosciuti ed emozionanti. ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA Nelle ore curricolari di Religione Cattolica, gli alunni i cui genitori hanno scelto di non avvalersi di tale insegnamento, svolgeranno le seguenti attività specifiche per ogni ordine di scuola. SCUOLA DELL'INFANZIA: percorso dedicato ai legami, dal titolo "un filo che ci unisce", che promuove il rispetto per l'altro, l'ascolto e lo sviluppo dell'identità. SCUOLA PRIMARIA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Le attività alternative alla religione cattolica sono state inserite all'interno delle progettazioni disciplinari di arte e immagine. CELEBRAZIONI NEI GIORNI DELLA "MEMORIA" E DEL "RICORDO" Alla scuola spetta il compito di promuovere la conoscenza dei crimini contro l'umanità e di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di tenere viva la memoria di ciò che è avvenuto affinché il passato possa aiutarci a costruire il futuro. GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE; INIZIATIVE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO Si svolgeranno attività volte a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche riguardanti la violenza di genere; bullismo e cyberbullismo e investire nella prevenzione dei fenomeni attraverso la consapevolezza delle giovani generazioni. SETTIMANA DIGITALE Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali. IMMACOLATA NEL BORGO Iniziativa del Comune di Casali del Manco dedicata alla conoscenza del territorio di Magli, con visite guidate, mostre, attività artistiche e ludiche. SETTIMANA NAZIONALE DELL'ASTRONOMIA, promossa dal MI in collaborazione con Società astronomica italiana e Istituto Nazionale di Astrofisica, prevede iniziative didattiche ed eventuale partecipazione a concorsi sul tema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.



Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive. - Potenziare l'autocontrollo e l'autostima. - Esprimere piacere nell'ascolto dei testi. Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali. - Rappresentare eventi utilizzando linguaggi diversi. - Usare consapevolmente diverse forme di comunicazione. - Interagire con i pari e gli adulti di riferimento. - Educare all'affettività e alla socialità. - Sviluppare una memoria storica. - Leggere il passato in chiave di solidarietà ed inclusione. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. - Favorire l'inclusione e lo sviluppo di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● **RELAZIONE CON GLI ALTRI: Accoglienza; Manifestazioni di Natale e fine anno scolastico; Concorsi.**

ACCOGLIENZA. Nel periodo di settembre e, precisamente, nei primi quindici giorni dall'inizio delle attività scolastiche tutti i plessi dell'Istituto sono impegnati in attività di accoglienza. L'obiettivo è rendere piacevole l'ingresso dei nuovi alunni, ma anche il ritorno degli altri, al fine di favorire lo "STARE BENE A SCUOLA". Ogni ordine, in un clima sereno, favorevole e accogliente, promuove momenti di incontro e confronto tra pari e conoscenza degli spazi scolastici, interni ed esterni. In particolare, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, le attività di accoglienza prevedono l'utilizzo dello spazio esterno alla scuola (giardino, cortile)

MANIFESTAZIONI DI NATALE E DI FINE ANNO SCOLASTICO Nel periodo immediatamente precedente alle vacanze natalizie, nei plessi del nostro Istituto si svolgeranno le manifestazioni per il Natale, che è una delle feste più significative e coinvolgenti, dal punto di vista emotivo e affettivo, una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita, nella cultura e coinvolge tutta la società. Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante, finalizzata alla comprensione del suo vero significato, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per stare bene con sé stessi e con gli altri. Nell'impossibilità di organizzare eventi aperti al pubblico a causa delle restrizioni



dovute alla pandemia, verranno organizzate attività ed eventi fruibili in diretta streaming o in differita attraverso il canale youtube della scuola e il sito internet dell'istituto. A conclusione dell'anno scolastico, salvo impedimenti dovuti ad un eventuale peggioramento della situazione pandemica, le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto organizzeranno manifestazioni finali per veicolare in modo immediato e significativo la rendicontazione del lavoro svolto e favorirne la socializzazione tra gli stakeholder. CONCORSI Si prevede la partecipazione ad un concorso di teatro; ad un concorso dedicato ai presepi "Il presepe più bello" organizzato da PGS Spezzano Piccolo; concorsi di musica; giochi matematici; concorso "I giovani ricordano la Shoah"; concorsi per la settimana dell'Astronomia ed altri concorsi in linea con gli obiettivi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.

Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi



- Far acquisire agli alunni consapevolezza nelle proprie capacità ed accrescere l'autostima. - Coordinare l'azione con ciò che si vuole produrre e ottenere. - Favorire lo sviluppo del pensiero operativo. - Motivare l'accettazione delle regole. - Saper gestire incarichi e responsabilità. - Indurre sempre più comportamenti empatici, attenzione e rispetto per i sentimenti degli altri. - Incrementare la capacità di affrontare positivamente situazioni impreviste. - Creare coesione sociale Da RAV Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: Parlawiki;
Testimoni dei diritti; Vorrei una legge che**



VORREI UNA LEGGE CHE Iniziativa di Ed. Civica che si propone di far riflettere i bambini della scuola primaria su temi di loro interesse e far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico, promuovendo il senso civico. PARLAWIKI Iniziativa destinata alla scuola primaria e secondaria che prevede la costruzione di un vocabolario della democrazia. TESTIMONI DEI DIRITTI Iniziativa dedicata alla scuola secondaria che si propone di far cogliere ai ragazzi l'importanza dei diritti umani attraverso una riflessione comune sulla Dichiarazione Universale approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10/12/1948. VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE e USCITE DIDATTICHE I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno nel rispetto della convivenza civile e democratica. Saranno supportati da un'adeguata programmazione didattica e organizzativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi previsti e della massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica degli studenti con disabilità e/o in situazioni di disagio, nel pieno esercizio del diritto allo studio. Itinerari e modalità di svolgimento saranno individuati, secondo la normativa vigente, dagli Organi collegiali. ORIENTAMENTO Nella nostra scuola sono previste attività di orientamento in entrata e in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.

Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.



Risultati attesi

- Formare una coscienza ecologica. - Operare scelte in modo consapevole. - Favorire la socializzazione. - Sviluppare la sensibilità estetica. - Stimolare interesse verso il patrimonio artistico locale. - Garantire il successo formativo. - Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale. - Favorire comportamenti empatici. - Contrastare e prevenire la dispersione scolastica. DA RAV Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Cortile scolastico



● "Semi d'arte" (potenziamento)

Il progetto curricolare di potenziamento, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, dal titolo "Semi d'arte" propone la realizzazione di un laboratorio di esperienze "artistico - espressivo" che mira a stimolare i ragazzi alla "scoperta della creatività". Come? Conducendoli a guardarsi intorno con curiosità per imparare a guardare il mondo che li circonda con occhi diversi. "La creatività", appartenente ad ogni singolo individuo, rappresenta un'eccezionale fonte di ricchezza che è possibile attivare attraverso un percorso espressivo centrato e finalizzato allo sviluppo di una manualità sempre più curata e sempre più collegata al pensiero, per mezzo del "disegno", con il "colore", ma soprattutto "con le idee". Tra i vari obiettivi il percorso promuove la "sensibilizzazione, la comprensione e la tutela del bello", un'educazione verso il mondo dell'arte che possa suscitare nel ragazzo curiosità verso il patrimonio artistico, nazionale e del territorio di appartenenza, sviluppare le capacità di osservare e descrivere le opere d'arte, così da favorire un atteggiamento attivo e responsabile come cittadini. Come? Attraverso metodologie con cui sollecitare e potenziare le capacità estetiche dell'alunno, mediante percorsi di carattere espressivo-creativo e di carattere percettivo-critico. Il progetto a cui ci ispiriamo dev'essere dinamico e rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Spezzano Piccolo e del plesso di Magli, volto a potenziare, migliorare, arricchire e sollecitare gli "input di apprendimento". Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, avrà la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adeguato all'età ed alle capacità di ogni singolo alunno. La natura del progetto varia e diversificata, terrà conto dell'ambiente socio-culturale degli alunni, considerando ogni aspetto legato all'accoglienza ed all'inclusione, all'integrazione, al recupero ed al potenziamento scolastico, al disagio relativo a nuclei familiari ristretti e svantaggiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità;
- Acquisire nuove conoscenze all'interno del vasto mondo dell'arte, attraverso il disegno a mano libera, attraverso l'uso e la sperimentazione del colore, per mezzo di svariate tecniche artistiche (pittoriche, plastiche, decorative) e nell'utilizzo di svariati materiali;
- Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose, realizzando così un personale messaggio visivo;
- Sviluppare e migliorare la coordinazione oculo-manuale, attraverso la manipolazione e l'uso di materiali diversi;
- Leggere e comprendere in modo adeguato un testo visivo;
- Incoraggiare la difesa e la



tutela dei "beni culturali", con particolare riferimento a quelli presenti nel territorio di appartenenza; • Lavorare in gruppo, condividendo contenuti e aspetti relativi alla multiculturalità, ai diritti, alla storia, imparando comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri; • Utilizzare in modo corretto e rispettoso il materiale, gli strumenti e gli ambienti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Uscite sul territorio

● Cambridge A2 - English as a second language

L'obiettivo del corso è quello di preparare gli alunni all'esame per il conseguimento della certificazione A2: le attività proposte mireranno a far prendere dimestichezza con le modalità delle diverse prove; sviluppando la competenza linguistica in speaking, writing, reading e listening di cui l'esame si compone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

● Progetto Continuità

Gli alunni della secondaria e gli alunni dell'indirizzo musicale accoglieranno gli alunni delle classi 5^a della primaria e li coinvolgeranno in una attività finalizzata alla conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. Realizzazione di una performance musicale corale e teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 3: sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

● Coro

Laboratorio pratico di canto corale e musica che prevede la realizzazione di un repertorio corale adatto al periodo di esecuzione e la sperimentazione fisica della produzione di suoni e ritmi con l'utilizzo del corpo e di strumentario a percussione. Body percussion, Circle song; giochi sonori; canto corale; guida all'ascolto dei brani; realizzazione di strumenti musicali con materiali di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità 1: Elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 3: sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola



dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali

● Giornalino scolastico

Per valorizzare le giovani risorse della scuola, potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà e sensibilizzare lo spirito critico, il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura anche con il supporto delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 3: sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.



● Give me five

Il laboratorio è destinato ai bambini della scuola dell'infanzia e ha lo scopo di promuovere un atteggiamento positivo nei bambini verso la lingua inglese e in generale verso lingue diverse rispetto alla propria. Attraverso lo svolgimento di giochi e attività guidate e l'esplorazione di ambienti sonori e simbolico-rappresentativi, il progetto si propone di favorire nel bambino un approccio trasversale ad una lingua seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

● Laboratorio teatrale

Progetto destinato agli alunni della primaria che è incentrato sul fare teatro con l'obiettivo di approfondire tematiche trattate in classe in maniera interdisciplinare, attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico -espressivo e gestuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 3: sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

● Tutti in scena

Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni al mondo teatro perché possano sperimentare una forma di educazione culturale basata sull'analisi e la gestione dei differenti linguaggi espressivi. Attraverso la pratica teatrale, gli alunni possono scoprire sé stessi, le proprie potenzialità e attitudini instaurando con il gruppo relazioni positive di confronto e fiducia reciproca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 2: sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 2: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

● **Antenati dei bijoux...viaggio nei gioielli dell'Africa**

Il progetto si basa sulle seguenti attività: conoscere l'arte africana con contenuti di storia dell'arte, testimonianze museali presenti nel territorio nazionale, delle tecniche espressive e dei relativi materiali. Progettazione grafica e la realizzazione plastico-pittorica dei manufatti ideati, stesura delle "carte d'identità" in italiano ed in lingua inglese; organizzazione dell'esposizione/mostra finale dei manufatti e le relative "carte d'identità delle opere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte. Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 2: sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto. Traguardo 2: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

● ATTIVITA' DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Iniziative proposte da USR Calabria e dal MI Progetto ludico-motorio per la scuola dell'infanzia "PICCOLI EROI A SCUOLA", (destinato ai bambini della scuola dell'infanzia dai 3 ai 5 anni) e progetto continuità per la scuola primaria "PICCOLI EROI CRESCONO" (destinato ai bambini dai 6 ai 7 anni delle classi 1^a-2^a della scuola primaria), proposti dall'USR Calabria. Saranno realizzati dai docenti curricolari e di sostegno. I progetti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità, allo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative. I docenti adatteranno i contenuti del progetto alle loro programmazioni, stabilendone, in maniera autonoma, tempi e modalità di applicazione. Le attività saranno svolte



nelle palestre e/o altri spazi scolastici (sezioni, cortili, saloni, atri, ecc.), tenendo presente che i contenuti sono adattabili anche in spazi ridotti. I materiali sono i piccoli attrezzi, codificati e non, della scuola. I progetti, inoltre, prevedono manifestazioni d'Istituto, provinciali e/o regionali (facoltative). Attività per la scuola primaria: "Una Regione in Movimento...Alimentiamo il BenEssere e la Legalità" progetto continuità proposto dall'USR Calabria (destinato agli alunni delle classi 3[^]-4[^]-5[^]). Le attività proposte sono le seguenti: □ classe terza = Racchette di classe da realizzare in collaborazione con la FIBaBadminton; □ classe quarta = Gioco Atletica da realizzare in collaborazione con la FIDALAtletica Leggera; □ classe quinta = Volley S3 da realizzare in collaborazione con la FIPAVPallavolo. SECONDARIA DI PRIMO GRADO Le attività sportive saranno realizzate in orario curriculare, durante il regolare svolgimento delle lezioni, attraverso l'apprendimento tecnico dei fondamentali individuali e di squadra di alcune discipline sportive e la partecipazione a tornei sportivi tra le classi dell'Istituto, e in orario extracurriculare attraverso la preparazione e partecipazione ai CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI nelle seguenti discipline: □ Atletica Leggera - Corsa Campestre; □ Atletica Leggera su pista (corse, lanci, salti e staffetta). Le lezioni riguardanti le attività sportive extracurricolari si terranno secondo un calendario che sarà successivamente pubblicato. Sono previste le seguenti fasi organizzative: □ a) FASE D'ISTITUTO è tesa a favorire la pratica sportiva per tutti gli studenti, anche a coloro che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei tra le classi dell'Istituto; □ b) FASI SUCCESSIVE (provinciale e regionali): alle fasi successive a quelle d'istituto e fino alle fasi regionali comprese, sono ammesse le rappresentative d'Istituto. Il monte ore annuale sarà definito in base alle ore attribuite dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia. DA RAV Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Approfondimento

Risorse Umane

o Docenti di Scienze Motorie e Sportive all'interno dell'Istituto



o Tecnici sportivi federali

o Utilizzo di altri docenti da individuare all'occorrenza per compiti di sorveglianza e accompagnamento durante eventuali tornei o gare sportive.

● PROGETTO VIVA LA SCUOLA 33956 del 18/05/2022 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza

Progetti PON 10.1.1: sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1.A: interventi per il successo scolastico degli studenti IMPARA L'ARTE (secondaria I grado): laboratorio che intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. Prevede visite guidate a musei, mostre e luoghi del territorio per un coinvolgimento attivo e immersivo degli studenti e la possibilità di riprodurle in modo originale anche utilizzando tecniche e strumenti digitali. SULLE TRACCE DEL PASSATO: (primaria) La testimonianza si presta ad educare alla memoria, con attenzione alle vicende del Novecento. Nel laboratorio gli studenti diventano consapevoli che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale ai fini di una prima comprensione del mondo. CON LE MANI...APPRENDO: (secondaria I grado): Progetto basato su tinkering, quindi esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali sviluppano creatività, comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, usando anche materiali di riciclo. I RAGAZZI DEL CORO (primaria): Il laboratorio corale ha lo scopo di migliorare sé stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Favorirà preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascuno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

DA RAV Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto

Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.



● PROGETTO APPRENDERE? UN GIOCO DA RAGAZZI - 33956 del 18/05/2022 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: (secondaria I grado): il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura anche in digitale, l'utilizzo di social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi. IO PARLO CON IL MONDO: (secondaria I grado): la pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano contesto reale per interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. SCIENZIATI SI DIVENTA (primaria): Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline in ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confutano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda per la ricerca. ALLA SCOPERTA DELLA CREATIVITA' (primaria): Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e



nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità 1: elevare il livello delle competenze raggiunte Traguardo 1: promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Priorità 2:



Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi Traguardo 2: Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento. Priorità 3: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto Traguardo 3: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

● Melodie e strumenti (curricolare)

Progetto curricolare rivolto agli alunni della scuola primaria finalizzato ad apprendere il linguaggio musicale, esplorare vari generi di musica, vivere esperienze musicali significative attraverso coinvolgimento creativo ed approccio espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe; □Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme; □Sviluppo del gusto e dell'interesse per il fenomeno musicale; □Sviluppo delle capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea.

● Progetto recupero (curricolare)

Dedicato agli alunni della Primaria. Prevede azioni di recupero personalizzate di compensazione e riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano principalmente le competenze in italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.

Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi



Recupero degli apprendimenti

● "Laboratoriando" progetto recupero (curricolare)

Con questo progetto destinato agli alunni della primaria con sospetto BES, si cercherà di intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare il livello delle competenze raggiunte.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle e tra le classi.



Traguardo

Colmare il divario nelle e tra le classi parallele in Italiano/Matematica rispetto ai benchmark di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali.

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo (Azione 13.1.3A -FESRPON-CL-2022-104)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Avere spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune;
- Favorire l'osservazione, la manipolazione, l'esplorazione;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON 13.1.2A- FESR PON-CL-2021-166 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

L'adesione al PON prevede l'acquisto di LIM di nuova generazione, ossia monitor digitali interattivi touch screen per perfezionare la dotazione della scuola primaria e completare quella della scuola secondaria.

RISULTATI ATTESI

- miglioramento della qualità della didattica,
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive,
- accelerazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: PON n. 20480 del 20/07/2021: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di potenziare la rete WiFi di tutti i plessi dotando gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-43 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto pedagogico nasce dall'esigenza di arricchire alcuni ambienti dei plessi dell'infanzia dell'I. C. Casali del Manco 2, con arredi che contribuiscano a creare setting funzionali alle attività didattiche e, soprattutto, di dotare i plessi e le aule di attrezzature tecnologiche innovative, in modo da renderli rispondenti alle esigenze emergenti degli alunni in fascia 3-6.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TITOLO: CREARE PER APPRENDERE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il PNSD (Azione #15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate; Azione #23 Promozione delle Risorse Educative Aperte OER e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici), si vuole avviare una sperimentazione sulla produzione di contenuti didattici digitali, nella convinzione che lo scenario di apprendimento del "Content Creation" sia quello più adatto a stimolare l'apprendimento nei discenti.

La costruzione di Contenuti Didattici Digitali diventerà il pretesto per sperimentare nuove pratiche di didattica attiva che, superando i confini di una lezione prettamente trasmissiva, possano facilitare un apprendimento basato sulla cooperazione, la collaborazione e la costruzione attiva del sapere.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI

Alunni della Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.

ATTIVITA'

- Creazione di contenuti digitali usufruibili da tutti (Open Educational Resources).
- Costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi che valorizzino l'uso delle tecnologie digitali.
- Sperimentazione e uso di specifici tools informatici diretti alla creazione e alla condivisione di contenuti digitali anche in modalità web based.
- Valutazione dei risultati attraverso prove pratiche di realizzazione di materiali didattici, condivisione e utilizzo in classe.
- Coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione a sostegno dei docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- Apprendere l'utilizzo di internet per cercare contenuti, selezionandoli ed analizzandoli tra una vasta scelta.
- Sperimentare la produzione di contenuti didattici digitali (azione #23 del PNSD) attraverso un'esperienza di didattica laboratoriale e pluridisciplinare in classe (IT/EN/TIC).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sviluppare le capacità comunicative attraverso domande, l'espressione delle opinioni, la preparazione di lavori.
- Sviluppare le abilità di utilizzo del computer attraverso software che combinano vari strumenti, tra i quali testi, immagini, audio, video e la pubblicazione sul web.
- Sperimentare nuovi scenari di apprendimento: Content Creation e Collaborative Learning per la costruzione attiva del sapere (azione #15 del PNSD).

Titolo attività: CODE&GO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo l'avviamento al coding a partire dalle sezioni della scuola dell'Infanzia, per continuare nelle classi di scuola Primaria sia attraverso attività unplugged sia tramite linguaggi di programmazione visuali basati sull'utilizzo del reticolato del coding e sul potenziamento degli indicatori topologici, dei concetti di lateralizzazione e sulla pixel art.

L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole, passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In linea con il PNSD (Azione #17 - [Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria](#)), si vuole far sperimentare ai nostri alunni, in un ambiente ludico e accattivante, i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale nella convinzione che quest'ultimo sia un'ottima risorsa metodologica che permette di consolidare competenze logiche, relazionali, cognitive che, applicate alla sfera della convivenza civile, consentono un approccio consapevole al mondo reale e digitale.

DESTINATARI

Alunni della Scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia

OBIETTIVI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione.
- Coinvolgere gli alunni attraverso format didattici innovativi.

ATTIVITA'

Saranno proposte attività unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot (Cubetto, Ape bee-bot, Doc ecc.) al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere robot e programmatori. Si utilizzeranno software di programmazione a blocchi, tipo Scratch sul pc con il supporto di kit come LEGO WeDo. Gli alunni saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo": tutto questo stimolerà la loro capacità creativa e di immaginazione, li porterà ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi e a sviluppare nuove idee utili per il raggiungimento di scopi prefissati. I percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo (e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

giocando) e dell'apprendimento cooperativo. Sarà previsto, se necessario, il coinvolgimento di esperti informatici esterni

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- Consolidare l'orientamento spaziale e la relatività del punto di vista.
- Sviluppare competenze collaborative.
- Acquisire competenze logiche e di problem-solving.
- Saper scomporre un problema o un sistema di dati o processi in parti più elementari e gestibili.
- Saper lavorare nel piccolo gruppo in maniera organizzata e autonoma per svolgere semplici compiti.
- Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici.
- Sviluppare la concentrazione, l'attenzione e la precisione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA IN DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone una radicale revisione metodologico-didattica, ritenendo che la scuola debba essere un organismo in continua evoluzione, per potersi adattare alla mutata realtà sociale e, quindi, poter agire positivamente sui nuovi bisogni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formativi dei ragazzi. È fondamentale migliorare lo spirito di lavoro e l'approccio del corpo docente, in quanto le tecnologie da sole non servirebbero se non ci fossero insegnanti motivati, disposti a mettersi in gioco, a modificare la propria tradizionale visione dello stare a scuola e del fare lezione, disponibili ad un continuo aggiornamento. L'obiettivo fondante è un'idea di scuola che guarda al futuro e che vuole sfruttare le opportunità che possono offrire le risorse tecnologiche per avvicinarsi di più al linguaggio dei ragazzi, creare un ambiente didattico motivante, che rimetta in gioco il tradizionale rapporto alunno-docente e che porti alla creazione di nuove comunità di apprendimento. Pertanto, in linea con il PNSD (Azione #26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione; Azione #31 Una galleria per la raccolta di pratiche) si intende approfondire la formazione dei docenti nella direzione dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali che, accanto ad altri strumenti, possono, nella quotidianità, migliorare negli alunni gli aspetti motivazionali, cognitivi, metacognitivi, e fare inclusione, agendo positivamente sulle relazioni interpersonali in classe, favorire la collaborazione tra pari, la condivisione, la ricerca nell'apprendimento. Verranno realizzati nuovi paradigmi educativi e modelli didattici che potranno essere raccolti e condivisi in una galleria di buone pratiche.

DESTINATARI: Docenti dell'Istituto

OBIETTIVI

- Rafforzare la formazione del personale in materia di competenze digitali a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio), raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica anche attraverso il coinvolgimento di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

esperti informatici esterni e in collaborazione con altri istituti, sfruttando la sinergia già in essere con reti di scuole del territorio.

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo.
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali significativi.

ATTIVITA'

Si intende raggiungere gli obiettivi previsti dalle varie azioni in un arco di tempo pluriennale. Verrà catalizzato l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). In questo contesto, la scuola programmerà i propri interventi attraverso le seguenti attività:

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa. Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Creazione di uno spazio dedicato al PNSD sul sito della scuola, per informare utenza e personale sulle iniziative intraprese dalla scuola e per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, Siti dedicati, App e Software per la didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

Titolo attività: InnovaMenti
Metodologie e InnovaMenti Tech
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2 ha aderito al progetto "innovamenti", progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni della scuola e curato dalle équipes formative territoriali.

Titolo attività: Avanguardie Educative -
Piattaforma Futura
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'adesione al progetto "Avanguardie Educative" promosso da INDIRE permetterà alla nostra scuola di mettere in campo progetti di ricerca-azione in linea con le azioni PNRR che la nostra scuola intenderà realizzare. Nello specifico la scuola si impegna ad adottare una idea già condivisa nella rete e sperimentarla in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

classe. I docenti saranno coinvolti su base volontaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SPEZZANO PICCOLO - CENTRO - CSAA85403D

TRENTA - CENTRO - CSAA85404E

TRENTA - MORELLI - CSAA85405G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Tenendo conto dei diversi indicatori relativi ai campi di esperienza e dei traguardi raggiunti di sviluppo delle competenze definiti nella progettazione curricolare. La valutazione sulle competenze prevede quattro diversi livelli:

LIVELLO AVANZATO: competenza pienamente raggiunta.

LIVELLO INTERMEDIO: competenza raggiunta.

LIVELLO BASE: competenza parzialmente raggiunta.

LIVELLO INIZIALE: competenza nei progressi iniziali.

Allegato:

Osservazione sistematica iniziale-in itinere-finale -documento passaggio definitivo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per i criteri di valutazione si rinvia al Curricolo verticale di Educazione civica pubblicato come approfondimento nella sezione Curricolo di Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM SPEZZANO P - TRENTA-MAGLI - CSMM85402L

Criteri di valutazione comuni

Alla luce del D.Lgs. 62/2017 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa mediante voti numerici, integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, è riferita a ciascuna disciplina di studio (compreso lo strumento musicale nelle scuole ad indirizzo musicale). La valutazione delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. In allegato la tabella dei parametri valutativi dei livelli di apprendimento nelle singole discipline con relativa votazione in decimi.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione si rinvia al Curricolo verticale di Educazione civica pubblicato come approfondimento nella sezione Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo i seguenti indicatori: Non sufficiente – Sufficiente – Buono – Distinto – Ottimo. In allegato vengono riportati i prospetti contenenti i parametri valutativi per la formulazione del giudizio analitico in sede di valutazione intermedia e finale. Inoltre, in ottemperanza agli obiettivi regionali determinati con Decreto Dir. Gen. prot.12633 del 09.08.2016 e alla valutazione del comportamento, che fa anche riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene riportata in allegato la tabella di prospetto con l'articolazione dei relativi descrittori e i livelli.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Il limite massimo di ore di assenza consentito nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2022-2023 viene così stabilito:

SCUOLA PRIMARIA

Numero ore settimanali: 27 ore

Monte ore annuale: 891

Numero ore minimo di presenze (75%): 669

Numero ore massimo di assenze (25%): 222

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numero ore settimanali: 30

Monte ore annuale: 990

Numero ore minimo di presenza (75%): 743

Numero ore massimo di assenza (25%) 248

La normativa vigente in materia consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite



massimo delle assenze in casi eccezionali; i criteri di deroga al limite massimo delle assenze sono definiti come di seguito:

- le assenze per gravi patologie
- ricovero
- malattia contagiosa
- terapie mediche certificate
- gravi motivi di famiglia
- assenza per malattia attestata da certificato medico
- situazioni di disagio familiare e/o personali di cui sia a conoscenza il Consiglio di classe
- le assenze per malattia giustificate con certificato medico o da attestazione esito tampone antigenico/molecolare negativo, autocertificazione/attestazioni ASP
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da Paesi stranieri
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Allegato:

Strategie di miglioramento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella Scuola Secondaria di I grado la non ammissione all'esame di Stato viene deliberata a maggioranza. Resta inteso che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Sono ammessi all' esame di Stato gli alunni che

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non sono incorsi in sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998);
- hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese,



- predisposte dall'INVALSI per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado;
- hanno fatto registrare, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)
 - a) progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;
 - b) concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
 - c) atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
 - d) continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SPEZZANO PICCOLO - CENTRO - CSEE85403P

TRENTA - CENTRO - CSEE85404Q

TRENTA - MORELLI - CSEE85405R

Criteri di valutazione comuni

La Legge n. 41 del 2020, art.1 comma 2 bis prevede: "In deroga all'articolo 2 comma 1 del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Successivamente, con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria", viene precisato che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, viene riportato nel documento di valutazione sia per la valutazione periodica sia per quella finale degli apprendimenti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dei percorsi della scuola primaria si rinvia al Curricolo verticale di Educazione civica pubblicato come approfondimento nella sezione Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo i seguenti indicatori: Non sufficiente – Sufficiente – Buono – Distinto – Ottimo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, l'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Nella Scuola Primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione



Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e, quindi, non accolto. In concreto, riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva, tenendo conto di due elementi:

1. il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, attraverso un approccio bio-psico-sociale come quella di ICF (OMS, 2002), si può agire in modo efficace e partecipativo;
2. l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo.

Punti di forza

L'Istituto si occupa degli alunni con disabilità per garantire loro una didattica individualizzata e personalizzata e far loro conseguire il pieno sviluppo delle potenzialità. Sono presenti docenti di sostegno specializzati, supportati dai docenti di classe. Il rapporto di collaborazione con le famiglie è basato su comunicazioni frequenti ed efficaci. Per ciascun alunno il Consiglio di Sezione o di Classe elabora un Piano Educativo Individualizzato in cui si mantengono, per quanto possibile, le aree di insegnamento e apprendimento identiche a quelle di classe. Per supportare le attività relative agli



alunni disabili e BES e' stato costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), coordinato da una figura responsabile, con compiti di monitoraggio, raccolta e documentazione degli interventi, consulenza e supporto ai docenti, strutturazione di schede di rilevazione iniziale e finale, elaborazione del Piano annuale per l'inclusività (PAI). Le personalizzazioni vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla Programmazione Educativa Individualizzata e al Piano didattico Personalizzato. Le attività di formazione e aggiornamento del personale, di sostegno e curriculare, relative agli alunni disabili e BES sono state notevolmente incrementate soprattutto per quanto riguarda le metodologie finalizzate ad una didattica inclusiva. L'I.C. promuove attività di accoglienza e inclusione per gli alunni stranieri e adotta metodologie diversificate per favorire l'apprendimento della lingua italiana. La verifica del Piano di Inclusione è prevista a fine anno scolastico ad opera del GLI.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A causa delle scarse risorse finanziarie, mancano corsi di Italiano come L2 per l'inclusione degli studenti stranieri, anche se il ridotto numero di alunni permette l'attuazione di interventi all'interno del gruppo-classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono previsti e attuati interventi di recupero e consolidamento curricolari sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado in relazione alle competenze di base nelle varie discipline. Tutti gli interventi progettati tengono conto dei bisogni formativi dell'utenza e dei risultati delle valutazioni intermedie e interperiodali. Sono state organizzate numerose attività extra-curricolari per coinvolgere gli studenti nelle attività della scuola e ottenere così una positiva ricaduta sulla loro motivazione allo studio.

Le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze si realizzano nel corso dell'anno scolastico attraverso l'attuazione di progetti curricolari ed extracurricolari, come ad esempio l'acquisizione della certificazione Cambridge.

PUNTI DI DEBOLEZZA



La formazione e l'aggiornamento dei docenti curricolari su temi specifici legati all'inclusione è da potenziare ulteriormente. Ancora da potenziare è l'identificazione precoce dei DSA.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sull'inclusione, la scuola attua percorsi formativi specifici per i docenti e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e personale docente che coinvolgono anche le famiglie ed il territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare



gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per la persona con disabilità: non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I PEI, elaborati dall'intero Consiglio di Classe, viene da questo presentato e discusso con le famiglie. Copia del PEI è consegnata alla famiglia dell'alunno/a contestualmente alla sua sottoscrizione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue



potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La personalizzazione della programmazione e della didattica include necessariamente anche una personalizzazione della valutazione. L'utilizzo di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con disabilità (AD) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), nonché di percorsi personalizzati per alunni che ne hanno necessità permette di adeguare l'azione valutativa all'iter personale del discente. Si cercherà di mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In conformità al nuovo D.Lgs.66/2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della Buona Scuola, il nostro Istituto ha consolidato e implementato l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova". Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando



le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Se l'alunno disabile non si presenta o non sostiene gli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato il nostro istituto adotta modalità che consentono all'allievo di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla L.170/2010, indicati nel piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione, la Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione di DSA preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nel nostro Istituto prevede il confronto dei docenti dei tre ordini di scuola, i quali devono condividere una linea comune nel sostenere l'alunno con bisogni educativi speciali nella crescita personale e formativa, per favorire l'acquisizione delle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali. Pertanto i PEI e i PDP elaborati devono essere condivisi nel passaggio dei



diversi ordini di scuola in modo da garantire continuità e coerenza nell'azione educativa e didattica. Le finalità della continuità educativa, dunque, devono rispondere all'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico di base (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado).

Approfondimento

È compito della scuola accogliere, integrare ed includere.

Al fine di prevenire ogni forma di disagio dovuto a condizioni personali o socio-ambientali, nonché malesseri derivanti dalla pandemia in corso, la scuola ha deciso di attivare uno sportello di ascolto psicologico che fornirà azioni di supporto alle classi, ai genitori e al personale scolastico.

La scuola si è dotata già da qualche anno di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali nelle diverse possibili fasi di accoglienza e di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

La scuola si è dotata da quest'anno anche di un protocollo di accoglienza degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e di un protocollo bullismo.

I protocolli costituiscono uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Allegato:

Protocolli - accoglienza - dsa - bullismo-compresso.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Anno scolastico 2020/2021

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2, come ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e rappresenta, come riportano le Linee guida [\[1\]](#), "una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare che rinforza o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza", sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena.

L'Istituto si pone l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti tecnologici adatti all'utilizzo per scopi didattici.

Considerato il momento storico particolare e la continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a nuove integrazioni, modifiche, soluzioni organizzative e tecniche mirate a contemplare eventuali nuovi scenari.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Link allegato

https://drive.google.com/file/d/1CepWWs_77v1pfZp5Ym2lvrp0giV2yyqk/view?usp=sharing

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'analisi del contesto e del fabbisogno tiene conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e salvaguarda la fattibilità delle attività proposte che



saranno strutturate tenendo conto delle esigenze e dei bisogni formativi di ognuno.

La scuola, inoltre, si impegna, com'è già accaduto, a fornire strumentazione tecnologica a chi non disponesse di devices propri.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, al fine di perseguire un carattere uniforme dell'Offerta Formativa dell'Istituto, indica i seguenti criteri:

- adeguamento del Piano scolastico della DDI al contenuto del PTOF;
- adattamento della DDI alla programmazione didattico-educativa d'Istituto;
- realizzazione da parte dei docenti di un piano di supporto alla didattica in presenza, rimodulando i contenuti essenziali delle discipline;
- salvaguardia della salute degli alunni e dei docenti in relazione alle ore da trascorrere davanti al PC.

Tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire uniformità all'offerta formativa;
 - prestare attenzione agli alunni più fragili;
 - favorire una didattica inclusiva a vantaggio del singolo utilizzando, nel caso di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, diversi strumenti di comunicazione;
 - porre attenzione al processo di inclusione per gli alunni con disabilità, con riferimento al PEI;
 - prevedere, anche nella DDI, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PDP per alunni con DSA e per alunni con BES;
 - agevolare una metodologia fondata sugli aspetti relazionali della didattica, lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

“La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di



archiviazione, registri per la comunicazione, gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro” [\[2\]](#).

A tale scopo, si specifica che:

per le videoconferenze verrà utilizzata la piattaforma "Moodle" e altre piattaforme che soddisfano i requisiti di sicurezza informatica necessari per la DDI; le stesse funzionalità della piattaforma verranno utilizzate per la condivisione di documenti, con la creazione di cartelle virtuali dedicate alla conservazione di documenti, materiali, attività o videolezioni; questa modalità potrà rappresentare strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nell'eventualità in cui la DDI diventi l'unica modalità di realizzazione del servizio scolastico, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nell'organizzazione dell'orario settimanale in DDI, sarà ridotta l'unità oraria di lezione in 45 minuti (salvo diversa deliberazione degli OO. CC. competenti), seguendo forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

Il team digitale sarà di supporto alla DDI mettendo a disposizione dei docenti le proprie competenze.

Tenuto conto delle disposizioni stabilite, si adotta il seguente criterio di suddivisione delle quote orarie settimanali per ordine di scuola.

SCUOLA INFANZIA



In base a quanto stabilito nelle linee guida della DDI e tenendo conto dell'età degli alunni della scuola dell'Infanzia, si propongono brevi esperienze didattico - educative ricordando che l'aspetto più importante di questo segmento scolastico è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie; il MI, infatti, delinea gli "Orientamenti pedagogici sui LEAD Legami Educativi a Distanza" ^[3], per la fascia 0/6, sottolineando che l'aspetto educativo, a questa età, si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

Campi di esperienza	6 ore ATTIVITA' SINCRONA UNITA' ORARIA DA 45 MINUTI
Il sé e l'altro	2
Il corpo e il movimento	1
Immagini, suoni, colori	1
I discorsi e le parole	1
La conoscenza del mondo	1

Si prevede, inoltre, di realizzare n. 6 unità orarie da 45 minuti di attività asincrone.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I	10 ore ATTIVITA' SINCRONA UNITA' ORARIA DA 45 MINUTI
----------	---



ITALIANO	2
MATEMATICA	2
SCIENZE/ TECNOLOGIA	1
INGLESE	1
STORIA/GEOGRAFIA	1
EDUCAZIONE CIVICA	1
ARTE/MUSICA/MOTORIA	1
RELIGIONE C./ALTERNATIVA	1

Si prevede, inoltre, di realizzare n.1 unità oraria da 45 minuti di attività in modalità asincrona.

CLASSI II - III - IV - V	15 ore ATTIVITA' SINCRONA UNITA' ORARIA DA 45 MINUTI
ITALIANO	3
MATEMATICA	3
INGLESE	2
EDUCAZIONE CIVICA	1
STORIA/GEOGRAFIA	2



ARTE/MUSICA	1
SCIENZE/TECNOLOGIA	1
MOTORIA	1
RELIGIONE C./ALTERNATIVA	1

Si prevede, inoltre, di realizzare n.2 unità orarie da 45 minuti di attività in modalità asincrona.

SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI I- II - III	20 ore ATTIVITA' SINCRONA UNITA' ORARIA DA 45 MINUTI
ITALIANO	4
MATEMATICA/SCIENZE	4
INGLESE	2
FRANCESE	1
EDUCAZIONE CIVICA	1
GEOGRAFIA	1
STORIA	1
ARTE	1



TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
MOTORIA	1
RELIGIONE C./ALTERNATIVA	1
STRUMENTO	1

Si prevede, inoltre, di realizzare 3 unità orarie da 45 minuti di attività in modalità asincrona.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Link del documento

<https://drive.google.com/file/d/18eUEyNVtse7D72-6u7F7wm1AjPi1c4dy/view?usp=sharing>

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le metodologie saranno fondate sulla costruzione attiva e partecipata degli alunni, facendo riferimento al modello delle cinque E. Questo modello si basa sulla teoria costruttivista della conoscenza, favorisce un apprendimento collaborativo e attivo: gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi e fare nuove scoperte, ponendo domande, osservando, analizzando e formulando conclusioni. La lezione è suddivisa in 5 fasi:

Engage - Coinvolgi

Prevede attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e possibili misconcezioni. Attività come quelle del *brainstorming* risultano particolarmente adeguate.

Explore - Esplora



Gli studenti esplorano materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare video, leggere articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a domande.

Explain - Spiega

Questa fase può essere svolta sia in modalità sincrona che asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno questi tre momenti:

- **Instruction (dimostrazione)**
- **Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)**
- **Scaffolding (supporto all'apprendimento)**

Elaborate - Elabora

Viene chiesto di creare connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe. Si può, anche, proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo.

Evaluate - Valuta

Prevede la valutazione formativa, attraverso riflessioni audio/video, test/quiz o verifica orale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

La valutazione farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; sarà costante, trasparente e tempestiva con *feedback* continui. Si avrà cura di prendere a oggetto della valutazione non tanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'ottica della tradizione inclusiva dell'Istituto, verrà posta particolare attenzione agli alunni che presentano possibili elementi di fragilità rispetto al contesto scolastico: condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, alunni con DSA e BES.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, ne favoriranno l'inclusione, cureranno l'interazione con tutti i compagni e con gli altri docenti curricolari, predisporranno materiale individualizzato o personalizzato e, in collaborazione con il *team*, medieranno la relazione, organizzando e favorendo incontri con il piccolo gruppo.

PRIVACY E SICUREZZA

Link allegati



- Disclaimer privacy per la Didattica Digitale Integrata (DDI) Anno Scolastico 2020/2021

https://drive.google.com/file/d/1wQ7eewK5T4e1xebScsTz4feXE-lSzw_R/view?usp=sharing

- Informativa per Famiglie e Alunni per finalità di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (artt. 13-14 Regolamento UE 2016/679)

https://drive.google.com/file/d/1G0kKahWRK2nDcwXtBx4lxmr4DDA_-NWN/view?usp=sharing

- Informativa docenti per finalità di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e SMART WORKING (artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

<https://drive.google.com/file/d/1pHNLgPj42fN0IRrdadkgNGCNKfroieA5/view?usp=sharing>

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Promuove un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo - formativo e prevenire i disagi e gli insuccessi.

In caso di recrudescenza del virus COVID-19 sarà attivata la DDI come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata". Tale didattica richiede una ridefinizione e un rafforzamento del Patto educativo di Corresponsabilità tra la Scuola e le Famiglie, per come approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.7 del 10/09/2020, a cui si rimanda. Nello specifico va sottolineato che, in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI, i genitori dovranno supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale. Per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia, l'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e registro elettronico). Per una migliore condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati. I genitori sono invitati ad adoperare al massimo le opportunità offerte, intervenendo ai vari incontri qualora convocati, ai colloqui individuali con i docenti nell'orario e nelle giornate programmate. Sarà il docente a pianificare, in modalità telematica, gli incontri, attraverso l'account dei genitori sul registro



elettronico oppure su piattaforme accreditate e sicure nel rispetto della privacy. I genitori potranno, anche, previo appuntamento, chiedere ulteriori incontri con i docenti per problemi o esigenze particolari. Altra modalità offerta ai genitori, che dovessero manifestare particolari esigenze, potrebbe essere un contatto via e-mail con l'insegnante.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Nell'ambito della formazione docenti in relazione alla DDI, l'Istituto, facendo propri gli indirizzi contenuti nelle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, si propone di individuare, a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito, azioni formative mirate a:

- stimolare il rinnovamento metodologico della didattica (approcci metacognitivi, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning) anche attraverso le risorse offerte dalle tecnologie informatiche (applicazioni open source disponibili sul web, materiali multimediali, spazi virtuali di lavoro, clouding, computing, ecc...);
- sostenere, anche in ambito di DDI, un reale sviluppo in senso inclusivo della scuola;
- rivolgere giusta attenzione alla conduzione dei rapporti interpersonali e di gruppo per curare l'aspetto emotivo degli alunni e promuovere un atteggiamento positivo e corretto verso la nuova proposta educativa della DDI.

Considerato il carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata, particolare attenzione verrà riservata agli aspetti inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro e la tutela dei dati personali.

Verrà, inoltre, organizzata specifica formazione sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

[1] "Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

[2] "Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

³ Commissione Infanzia Sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA



Aspetti generali

ORIENTAMENTI PER LE SCELTE ORGANIZZATIVE

- Ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con l'autonomia scolastica, l'inclusione sociale, l'innovazione metodologica;
- Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione e di autovalutazione della scuola;
- Promozione della comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla comunità scolastica (valorizzazione di strumenti comunicativi quali il registro elettronico e il sito web);
- Collaborazione con i genitori, le Associazioni e le agenzie formative presenti nel territorio per la progettazione di attività extra-curricolari.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' A.S. 2022/2023

(DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.7 DEL 27/09/2022)

RIFERIMENTI NORMATIVI DPR.249/1998 e DPR.235/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" D.M.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" D.M.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo – aprile 2015 L.71/2017

PREMESSA

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra Scuola e Famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori della convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti e i genitori – per parte



loro – dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. Il presente "Patto Educativo di Corresponsabilità" viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo CASALI DEL MANCO 2 - C.F. 80011710789 C.M. CSIC85400E - A911648 - IC Segreteria Casali del Manco 2 Prot. 0002947/U del 13/10/2022 08:52 e dai genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

IL PATTO

1. La Scuola è luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. 2. È comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (DPR 249/98 art.1cc. 1 e2).

Questo Istituto Comprensivo, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle Studentesse e degli Studenti, stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA a: □ Adottare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere benessere e realizzazione culturale degli alunni e che programmi offerte formative, integrative e di potenziamento per garantire un servizio didattico di qualità e promuovere il merito; □ fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; □ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, in un clima educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; □ promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario amministrativo; □ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza; □ favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti; □ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy; □ responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative, valorizzando l'importanza della frequenza assidua alle lezioni, garantendo trasparenza e tempestività della



valutazione; □ creare in classe e a scuola un clima corretto e ordinato, presentando e spiegando il regolamento interno a genitori e alunni e pretendendone il rispetto da parte degli studenti e delle famiglie; □ prendere adeguati provvedimenti disciplinari e comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli e i provvedimenti adottati; □ prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA a: □ prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola, intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; □ rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti, per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti; □ accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti; □ frequentare regolarmente le lezioni; □ impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva sulle proprie risorse e utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola; □ mantenere un comportamento educato e corretto durante le lezioni e in ogni altro momento della vita scolastica; □ rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico; □ avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui nella quotidianità e in situazioni di emergenza o pericolo; □ non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a: □ valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre a un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti; □ informarsi su impegni, scadenze, iniziative della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle attività proposte, anche attraverso il sito web della scuola; □ rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola; □ sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di effettivo bisogno e urgenza; □ rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli; □ partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo; □ vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli; □ conoscere le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto anche nei casi di bullismo e cyberbullismo; □ segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo; □ discutere, presentare e



condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EMERGENZA COVID -19 In relazione alla normativa vigente in materia di emergenza sanitaria da Covid - 19, il Patto di Corresponsabilità definisce e promuove i comportamenti corretti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per prevenire e contrastare la diffusione del virus. Il presente documento potrebbe subire delle variazioni in relazione all'aggiornamento delle disposizioni ministeriali in materia, che saranno puntualmente riportate attraverso circolari dirigenziali pubblicate sul sito della scuola.

La Scuola si impegna a:

- Realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti.
- Mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in caso di ulteriore periodo di emergenza sanitaria.
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili non solo negli eventuali periodi di emergenza sanitaria ma, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni nella quotidiana azione didattica.
- Intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie.
- Predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti legati all'emergenza post-sanitaria.

La Famiglia si impegna a:

- Prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.
- Monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio e degli altri membri della famiglia, e, nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre farlo rimanere a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni.
- Fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina FFP2, gel disinfettante).
- Recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.
- Garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio.



La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a: □ Prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente. □ Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus. □ Avisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso.

Il Genitore (o il Titolare di Responsabilità Genitoriale) si impegna a: □ consultare il sito web dell'Istituto, la piattaforma E-dida e il Registro Elettronico per visionare le comunicazioni della scuola.

I genitori con la presa visione del presente documento dichiarano di essersi adeguatamente informati per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e si impegnano ad osservare le disposizioni Ministeriali e scolastiche, presenti anche sul sito della scuola e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a. Il presente Patto di Corresponsabilità, per la sua sottoscrizione, viene inviato a tutte le famiglie tramite Google Moduli. Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità (parte integrante del Regolamento d'Istituto), condividendone gli obiettivi e gli impegni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore/vicario: • svolgimento dei compiti del Ds in caso di impedimento o su delega; • collaborazione nella formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e funzione di Segretario verbalizzante; • predisposizione, in collaborazione con il D.S., della documentazione per le riunioni collegiali; • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente in collaborazione con i responsabili di plesso; • vigilanza, in collaborazione con i coordinatori e con i responsabili di plesso, sul rispetto dei Regolamenti interni e del Codice dei dipendenti pubblici; • modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • coordinamento dei responsabili di plesso; • coordinamento delle attività dei plessi di scuola secondaria; • organizzazione e coordinamento, con i responsabili di plesso, per la vigilanza sulle attività pomeridiane in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; • coordinamento con i

2



responsabili di plesso, il RSPP e il DS per la segnalazione tempestiva delle situazioni che possano arrecare danno alla sicurezza e alla salute del personale e degli alunni; • collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; • collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • vigilanza sull'andamento generale del servizio. Secondo collaboratore: • sostituzione del D.S. in caso di impedimento dello stesso e del primo collaboratore; • vigilanza, in collaborazione con i coordinatori e con i responsabili di plesso, sul rispetto dei Regolamenti interni e del Codice dei dipendenti pubblici; • coordinamento con i responsabili di plesso, il RSPP e il DS per la segnalazione tempestiva delle situazioni che possano arrecare danno alla sicurezza e alla salute del personale e degli alunni; • coordinamento delle attività dei plessi di scuola primaria; • collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne.

Funzione strumentale

FUNZIONE N° 1: PTOF e AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO □ Coordinare la Commissione incaricata di operare nell'ambito dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □ Monitorare l'attuazione del PTOF e del PdM □ Pianificare, in accordo col Dirigente e con le direttive del MIUR e dell'USR Calabria, le attività di autovalutazione dell'Istituto □ Condividere i risultati delle azioni in sede di collegio docenti e di consiglio di istituto per il miglioramento continuo delle attività svolte.
FUNZIONE N° 2: SUPPORTO ALLA PROFESSIONALITA' DOCENTE e INVALSI □

4



Raccogliere e diffondere documenti normativi tra i colleghi □ Favorire la produzione, la pubblicazione e la circolazione di materiale didattico □ Supportare la formazione del personale docente e ATA □ Sovrintendere alle varie fasi delle prove INVALSI □ Condividere i risultati delle azioni in sede di collegio docenti e di consiglio di istituto per il miglioramento continuo delle attività svolte. FUNZIONE N° 3: SUPPORTO AGLI ALUNNI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ACCOGLIMENTO DELLE DIFFERENZE □ Coordinamento delle attività di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento, BES e stranieri □ Vigilanza sull'applicazione del protocollo accoglienza studenti stranieri □ Coordinamento nella definizione e redazione dei documenti programmatici □ Coordinamento con i membri dell'équipe socio-psico-pedagogica □ Condivisione dei risultati delle azioni in sede di collegio docenti e di consiglio di istituto. FUNZIONE N° 4: SUPPORTO AGLI ALUNNI FINALIZZATO ALLE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE e AI RAPPORTI CON IL TERRITORIO □ Coordinamento delle attività parascolastiche, extrascolastiche, di accoglienza, orientamento □ Raccolta dati sugli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro all'interno dell'IC e nella scuola secondaria di 2° grado □ Cura delle relazioni con gli EE.LL., le altre Istituzioni scolastiche, le Associazioni del territorio, le Agenzie educative in genere □ Condivisione dei risultati delle azioni in sede di collegio docenti e di consiglio di istituto per il miglioramento



	continuo delle attività svolte.	
Capodipartimento	<p>I coordinatori dei Dipartimenti disciplinari in verticale (Dipartimento Linguistico – Espressivo e Dipartimento Matematico – Scientifico – Tecnologico) e quello di Strumento Musicale sovrintendono: alla redazione delle linee generali della programmazione annuale cui dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; alla revisione dei criteri di valutazione; al monitoraggio delle attività didattiche; alla individuazione dei criteri inerenti la scelta dei libri di testo. Si rapportano con il Dirigente scolastico, lo staff e le Funzioni Strumentali.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi del plesso secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Informazione ai colleghi in merito a decisioni della Dirigenza, comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti. Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto.</p> <p>Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltre all'ufficio di Segreteria di segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e contingenze improvvise.</p> <p>Presentazione a detto ufficio di richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Collaborazione al Servizio di Prevenzione e Protezione. Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso</p>	8



dell'anno. Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e uscita degli alunni, della ricreazione e dell'utilizzo degli spazi comuni. Cura delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglienza dei nuovi insegnanti, per la conoscenza della realtà del plesso; ricezione delle domande e delle richieste di docenti e genitori; collaborazione con il personale A.T.A. Consenso all'accesso all'edificio scolastico delle persone estranee autorizzate dal Dirigente. Cura dell'affissione di avvisi e manifesti, della distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, previa autorizzazione del Dirigente. Cura dell'affissione all'albo della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annotazione sul registro all'uopo predisposto dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e della data del conseguente recupero. Promemoria di scadenze utili. Messa a disposizione di materiale informativo, libri, riviste, opuscoli arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

Supporto nella digitalizzazione e promozione di progetti didattici innovativi: - organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa nell'istituzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività

1



	formative.	
Team digitale	Collaborazione all'attività dell'animatore digitale, soprattutto nell'ambito della diffusione di una cultura digitale condivisa nell'istituzione, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti, fungendo da supporto ai docenti e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Monitorare le esperienze e le fasi di svolgimento dei percorsi. Valutare l'efficacia e le funzionalità delle attività svolte. Comunicare le attività agli Organi Collegiali. Predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni. Collaborare con la funzione strumentale area 1 PTOF alla realizzazione del piano.	1
REFERENTE BES	Coordina le attività di individuazione e gestione dei Bisogni Educativi Speciali. Supporta i docenti nella stesura dei PDP. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	1
REFERENTE DSA	Coordina le attività di individuazione e gestione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Supporta i docenti nella stesura dei PDP. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	1
REFERENTE DISABILITA'	Coordina le attività di individuazione e gestione degli alunni con disabilità. Supporta i docenti nella stesura dei PEI. Cura i rapporti con le	1



	famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	
REFERENTE ALUNNI STRANIERI	Coordina le attività di accoglienza e gestione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Supporta i docenti nella stesura dei PDP. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le attività di sensibilizzazione, prevenzione e gestione di problematiche relative al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Supporta i docenti nella realizzazione di attività e progetti ad hoc. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	2
REFERENTE VIAGGI	Pianifica e coordina le attività inerenti a uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate. Lavora in sinergia con la funzione strumentale "Rapporti con l'esterno"	1
Coordinatore Centro Sportivo Studentesco	Coordinare tutte le attività inerenti lo sport e le attività fisiche dell'Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SEMI D'ARTE Il progetto curricolare rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, dal titolo "Semi d'arte" propone la realizzazione di un laboratorio di esperienze "artistico - espressivo" che mira a stimolare i ragazzi alla "scoperta della creatività". Come? Conducendoli	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

a guardarsi intorno con curiosità per imparare a guardare il mondo che li circonda con occhi diversi. “La creatività”, appartenente ad ogni singolo individuo, rappresenta un’eccezionale fonte di ricchezza che è possibile attivare attraverso un percorso espressivo centrato e finalizzato allo sviluppo di una manualità sempre più curata e sempre più collegata al pensiero, per mezzo del “disegno”, con il “colore”, ma soprattutto “con le idee”. Tra i vari obiettivi il percorso promuove la “sensibilizzazione, la comprensione e la tutela del bello”, un’educazione verso il mondo dell’arte che possa suscitare nel ragazzo curiosità verso il patrimonio artistico, nazionale e del territorio di appartenenza, sviluppare le capacità di osservare e descrivere le opere d’arte, così da favorire un atteggiamento attivo e responsabile come cittadini. Come? Attraverso metodologie con cui sollecitare e potenziare le capacità estetiche dell’alunno, mediante percorsi di carattere espressivo-creativo e di carattere percettivo-critico. Il progetto a cui ci ispiriamo dev’essere dinamico e rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Spezzano Piccolo e del plesso di Magli, volto a potenziare, migliorare, arricchire e sollecitare gli “input di apprendimento”. Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, avrà la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adeguato all’età ed alle capacità di ogni singolo alunno. La natura del progetto varia e diversificata, terrà conto dell’ambiente socio-



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

culturale degli alunni, considerando ogni aspetto legato all'accoglienza ed all'inclusione, all'integrazione, al recupero ed al potenziamento scolastico, al disagio relativo a nuclei familiari ristretti e svantaggiati.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio per la didattica

□ Rapporti con alunni e genitori a scuola (per posta, sportello e telefonici). □ Iscrizioni alunni: con inserimento in AXIOS/SIDI, portale Scuola, tutte le registrazioni on line richieste. □ Elenchi alunni e genitori, composizione classi per organico. □ Certificati vari (frequenza, promozione, ecc....) e copie documenti. □ Registri e registrazioni obbligatorie. □ Elezioni scolastiche alunni e genitori. □ Statistiche varie alunni e relativi collegamenti con richieste on line. □ Pratiche inerenti gli alunni "diversamente abili". □ Libri di testo. □ Rilascio dell'informativa inerente al



trattamento dei dati personali del "codice sulla privacy". □ Protocollo elettronico dell'area di competenza. □ Tenuta albo per gli atti dell'area di competenza. □ Archiviazione atti dell'area di competenza.

□ Tenuta dei fascicoli del personale tutto con il rispetto e l'accortezza della separazione dei dati sensibili e giudiziari da quelli ordinari. Fascicolo personale (costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro). Stato giuridico e di servizio di tutto il personale, dei fascicoli del personale con le modalità previste dalla normativa vigente soprattutto in materia di privacy, delle richieste di visite medico fiscali, conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, compilazione e tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, redazione dei certificati di servizio al personale, emissione dei decreti di assenza del personale, tenuta del registro dei decreti. Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale. Informazione e controllo ai dipendenti che, in virtù dell'art. 7 del decreto legislativo 196/03, fanno richiesta di accesso agli atti del proprio fascicolo, dopo aver acquisito istanza scritta e previo regolare appuntamento con l'interessato. □ Predisposizione dei decreti relativi alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato. □ Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. □ Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto. Digitazione delle assenze per malattia attraverso il sistema assenze-net. Acquisizione della documentazione probatoria delle assenze. □ Graduatorie aspiranti docenti e ATA, individuazione supplenti e relativa istruttoria. □ Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS, adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero". □ Statistiche concernenti l'area di competenza. □ Tenuta registri concernenti il settore di competenza. □ Rapporti con il personale ed enti vari (MEF, INPS, ecc) per pratiche inerenti l'area di competenza. □

Ufficio Personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Gestione scioperi. □ Certificati di servizio del personale e copie documenti. □ Statistiche del personale e collegamenti SIDI o on line relativi. □ Anagrafe delle prestazioni. □ Protocollo elettronico dell'area di competenza. □ Tenuta albo per gli atti dell'area di competenza. □ Archiviazione atti dell'area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccasalidelmanco2.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza" - IIS ITE "V. Cosentino" - IPAA "F. Todaro" di Rende

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della Rete promuovono, organizzano e supportano le seguenti attività:

- a) Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività.
- b) Assistenza ai docenti e alle classi con alunni con BES.



- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.
- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione: Piano Educativo Individualizzato (PEI), Piano Didattico Personalizzato (PDP), Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), Interventi pedagogico-didattici personalizzati.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca azione.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PIANO NAZIONALE FORMAZIONE CALABRIA AMBITO 0003 AMBITO TERRITORIALE N.1 - COSENZA -SCUOLA CAPOFILA I.C. "DON MILANI - DE MATERA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica ricadente nell'ambito territoriale



Denominazione della rete: **CONVENZIONE FIJKAM - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per potenziare le iniziative in ambito scolastico per il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni nelle attività motorie e di gioco-sport.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE GIOCO SPORT CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA MORRONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per potenziare le iniziative in ambito scolastico per il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni nelle attività motorie e di gioco-sport.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Università di Perugia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione e orientamento degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con Università della Calabria per tirocini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione e orientamento degli studenti



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di rete: "La bellezza salverà il mondo"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi per conoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Sportello psicologico di**



ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Fornire consulenza psicologica ai gruppi classe, genitori e personale scolastico

Risorse condivise

- Psicologo scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Erogatore del servizio

Denominazione della rete: **PARTNERSHIP PER IL BANDO "STRUMENTI PER CRESCERE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base tramite le STEAM

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASTROLIBERO "TERZO TEMPO... E NON SOLO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Avviamento allo sport del rugby

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al progetto in collaborazione con associazione sportiva



Denominazione della rete: **PARTENARIATO CON CENTRO SOLIDARIETA' "IL DELFINO" SCS ONLUS PER PROGETTO "TUTTI INCLUSI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione raccordo tra scuola e territorio per garantire inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASD DANZA CALABRIA di MORELLI**



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Condivisione propria risorsa strutturale

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Università Tor Vergata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON Università di Padova**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di stage

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Albo volontari

Azioni realizzate/da realizzare • Raccordo scuola-territorio-famiglie

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituzione dell'albo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



ASSOCIAZIONE "Prometeo 88"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON O'Connell's School**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Certificazioni linguistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Assistente Tecnico primo ciclo

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A.s. 22/23 La valutazione formativa e la certificazione delle competenze degli alunni con BES -

Inserita nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza) Principi e strumenti per la valutazione formativa degli alunni con BES, con riferimento alla normativa vigente. Realizzazione di rubriche e griglie valutative per la valutazione in itinere e finale ivi compreso l'Esame di Stato. Principi e strumenti per la certificazione degli alunni BES con riferimento alla normativa vigente. Realizzazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità certificata

Titolo attività di formazione: La mediazione dei conflitti a scuola: laboratorio esperienziale per insegnanti

Inserito nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della Rete Provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza). Il laboratorio di mediazione dei conflitti è pensato come uno spazio per confrontare esperienze, rielaborare e attivare risorse personali per lavorare sulla relazione in classe con e tra gli alunni. Un intervento di tipo pedagogico-didattico che lavora sul conflitto in classe attraverso l'autoformazione degli insegnanti su tematiche come le conflittualità, la prepotenza e l'aggressività a scuola attraverso lavori esperienziali con l'obiettivo di prevenire il conflitto e promuovere l'educazione alla socio-affettività nel gruppo classe. Un lavoro sulle emozioni e sui vissuti in un percorso di riflessione sul tema del conflitto e delle relazioni, che fornisce e sperimenta strumenti e strategie di intervento. Affrontare i conflitti in classe vuol dire predisporre le condizioni per un apprendimento proficuo. Il laboratorio è pensato anche per quei docenti che sono immersi costantemente nel conflitto che è una 3 dimensione naturale che può essere, se analizzata e gestita,



una dimensione di crescita. Lavorando sulla dimensione conflittuale in classe si può affrontare anche la dimensione di conflittualità tra colleghi, che può creare una sensazione di solitudine e spaesamento rispetto al lavoro in team, il quale è la base fondamentale per un buon funzionamento della classe. Come dicono le Indicazioni Nazionali del 2012 “particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell’azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno”.

Obiettivi 1. Lavorare sui bisogni e sulle situazioni reali vissute dai partecipanti nei loro rispettivi ambiti di intervento e di vita scolastica. 2. Sviluppare competenze necessarie in ambito educativo, per gestire i conflitti, per riconoscerli, assumerli e facilitarne una trasformazione. 3. Progettare e gestire processi di mediazione dei conflitti in classe.

Titolo attività di formazione: Transizioni evolutive: continuità educativa tra diversi ordini di scuola

Inserito nel Piano Annuale di Formazione Docenti della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza) Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole. Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza;



poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.

Titolo attività di formazione: Soft skills per l'inclusione

Inserito nel Piano Annuale di Formazione docenti della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza) Sfondo di riferimento: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018 □ Le Competenze Trasversali implicate nel processo di insegnamento e apprendimento (Soft Skills). - Percezione di Autoefficacia - Capacità di lavorare in gruppo per progettare, risolvere problemi, prendere decisioni e far fronte alle difficoltà (strategie di coping). - Profilo professionale del docente inclusivo. - Clima della classe □ Uno strumento di osservazione indiretta. Il Sociogramma di Moreno. - ICF e Nuovo Index per l'inclusione.

Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi digitale per il docente per tutte le discipline

Inserito nel Piano Annuale di Formazione della Rete Provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza) Il percorso è preceduto da un'opportuna riflessione sul significato pedagogico-didattico dell'utilizzo delle tecnologie a scuola. Ha una caratterizzazione fortemente laboratoriale per consentire ai partecipanti di sperimentare durante gli incontri alcuni degli strumenti presentati. L'organizzazione dei contenuti è strutturata in modo da permettere all'utente di fruire delle unità didattiche secondo un percorso lineare, indipendentemente dal livello di competenze tecnologiche digitali personali. Il percorso di formazione è supportato da una piattaforma web che resterà, a tempo indeterminato, a 7 disposizione dei partecipanti; al suo interno sono allocati tutti gli strumenti utilizzati durante il corso, video tutorial e materiale di approfondimento. Sono poi proposte modalità di utilizzo della Digital Board, in diversi ambiti disciplinari, per potenziare la funzione trasmissiva, ma soprattutto,



per favorire l'interazione tra studenti. Durante l'intero percorso sono analizzati e sperimentati strumenti didattici digitali suddivisi nelle seguenti categorie: 1. Strumenti per archiviare e creare repertori di risorse digitali 2. Strumenti per lavorare con le immagini 3. Strumenti per lavorare con i video 4. Strumenti per lavorare con l'audio 5. Strumenti di presentazione 6. Strumenti creativi: fumetti, animazioni 7. Strumenti peer per creare lezioni multimediali 8. Strumenti per raccontare e documentare 9. Strumenti per il gaming

Titolo attività di formazione: L'applicazione web SIMCAA

Inserito nel Piano Annuale di Formazione Docenti della Rete di scuole per l'inclusività (Cosenza) Applicazione web gratuita per la CAA, sul modello della comunicazione simbolica, con disabili (in particolare 8 autistici), stranieri, malati gravi.

Titolo attività di formazione: Didattica della robotica - creare un kit di robotica educativa a basso costo e analisi di kit commerciali

Inserito nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza). Il corso intende fornire, mediante una metodologia laboratoriale, competenze digitali finalizzate alla realizzazione di robot didattici a bassissimo costo, permettendo al docente di strutturare un percorso di base per avvicinare gli studenti ai principi della programmazione e della robotica. Il mercato offre soluzioni di kit robotici versatili che permettono di svolgere attività laboratoriali molto interessanti, ma nella maggior parte dei casi si tratta di strumenti "general purpose" che possono adattarsi in diverse situazioni soprattutto nei primi ordini di scuola. Questi prodotti però hanno il grande svantaggio di essere costosi e per questo motivo le attività di sperimentazioni non possono essere svolte da ogni singolo studente, ma solamente da gruppi di



lavoro a scuola; inoltre il singolo studente non può sviluppare in 9 autonomia il proprio robot a casa. Una soluzione per realizzare una didattica personalizzata di Coding e Robotica è quella che fa uso di tecnologia a basso costo; questa impiega materiali di uso comune e strumenti di costruzione già in possesso di molte scuole, in modo che l'oggetto didattico possa essere creato, manipolato e modificato dall'allievo in piena libertà a scuola e a casa. Si analizza l'uso di kit commerciali: Bee-Bot, Ozobot Evo, LEGO Education WeDo 2.0, Lego Mindstorms EV3, Makeblock mBot Robot. La realizzazione di robot a fini didattici prevede un controllo dei parametri fisici che può essere agevolmente svolto con strumenti didattici utilizzati comunemente in attività laboratoriali per l'apprendimento del Coding. Schede elettroniche come BBC micro:bit, Arduino, Raspberry Pi, possono assolvere a questo compito e la loro programmazione può avvenire utilizzando i linguaggi più adatti al livello di scuola a cui appartengono gli studenti; quindi si potrà optare per un linguaggio grafico a blocchi o testuale.

Titolo attività di formazione: Le tecnologie free e open source per l'inclusione scolastica

Inserito nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza). Il corso si basa su una serie di interventi su specifici applicativi.

Titolo attività di formazione: Dall'ICF alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Inserito nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza) Lezioni interattive e laboratoriali



Titolo attività di formazione: Comportamenti problema: analisi e gestione

Inserito nel Piano Annuale di Formazione 22/23 della Rete provinciale di scuole per l'inclusività (Cosenza). Unità formativa comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, e attività in e-learning e pratica.

Titolo attività di formazione: Ciclo di Webinar CFIEDU

Webinar di durata di 1 ora con la finalità di offrire una presentazione ed una introduzione di tematiche di forte interesse per il mondo scuola e formazione. Elenco webinar: Famiglie e scuola. Contro razzismo e discriminazione. L'educazione civica nella scuola di ogni ordine e grado. Privacy, Cybersecurity e Media education. Cosa fa la scuola? Le nuove frontiere delle STEAM per la scuola di ogni ordine e grado. Generazioni connesse, esperienza digitale e metaverso

Titolo attività di formazione: InnovaMenti Metodologie

Moduli formativi su - gamification; - inquiry IBS; - storytelling; - tinkering; - hackathon



Titolo attività di formazione: InnovaMenti TECH

Moduli formativi incentrati su: - Robotica; - Making e Coding; - Intelligenza artificiale - Metaverso

Titolo attività di formazione: Iniziative formative di "La bussola AID"

Di seguito l'elenco dei corsi "Esami di stato 2022 del primo e del secondo ciclo" "Verifica e valutazione nei DSA e BES" "Tecniche e metodologie didattiche" "Il trattamento riabilitativo" "La normativa a tutela dei minori e adulti con DSA" "L'accessibilità glottodidattica" "DSA e l'adulto: patente di guida, università, mondo del lavoro" "Didattica inclusiva per un apprendimento efficace della lingua scritta"

Titolo attività di formazione: FAD: MOOC Progettare e realizzare la didattica digitale e innovativa.

Progettare e realizzare la didattica digitale e innovativa.

Titolo attività di formazione: UF: Dalla competenza



digitale ad un nuovo paradigma educativo

Iniziativa formativa organizzata dalla scuola polo De Matera, incentrata sull'approfondimento degli EAS, episodi di apprendimento in situazione.

Titolo attività di formazione: EFT CALABRIA Laboratori Webinar

Webinar curati dalla equipe formativa territoriale della Calabria. "Image editing nella didattica 4.0" "Innovamenti metodologie" Webinar-Evento informativo per la presentazione della nuova edizione InnoVaMenti e dei percorsi formativi a cura delle équipes formative territoriali pubblicati su Scuola Futura - PNRR. "Sfida coding 4 all" "Video composing come mezzo espressivo educante"

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche PNSD

Coding con minecraft, education and scratch.

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR



"PNRR e Piano scuola 4.0" Webinar online organizzato da CampuStore (innovation for education) per approfondire i punti essenziali delle istruzioni operative del PNRR. "FUTURA - 5 voci autorevoli per la scuola di domani" "LA SCUOLA 4.0- 5 Dirigenti in cerca di FUTURA" Webinar organizzato da MR Digital Education "Accompagnare la progettazione e l'attuazione del Piano Scuola 4.0" Webinar promosso da DiSAL Calabria, in collaborazione con l'I.C. Don Milani Catanzaro Sala "Gestione PNRR scuola" Webinar incentrato sulla gestione degli interventi PNRR Missione 4.

Titolo attività di formazione: Formazione SNV

"Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022/2025". Webinar di formazione in diretta streaming organizzato da INVALSI in collaborazione con MI e Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, rivolto a Dirigenti Scolastici, componenti dei Nuclei Interni di valutazione e personale scolastico delle scuole di I e II ciclo, statali, paritarie e dei CPIA.

Titolo attività di formazione: Formazione per i nuovi percorsi a indirizzo musicale

Incontro online promosso da Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Direzione Generale Ufficio II dal titolo "presentazione del Decreto Interministeriale n. 176/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60".



Titolo attività di formazione: Incontro formativo sul diabete di tipo 1

Incontro di formazione rivolto a genitori, al personale scolastico (docente e ATA), agli operatori del servizio scuolabus e a quanti operano nel mondo scolastico. Gestione del minore con diabete e contrasto alle malattie croniche.

Approfondimento

La formazione in servizio Docente, che l'art.1 - commi 12 e 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, consegue alle criticità emerse dal RAV e alle prospettive di sviluppo formulate nel PDM, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto.

Le iniziative di formazione hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale del personale scolastico. I contenuti privilegiati sono quelli volti a creare e sviluppare competenze professionali che consentano a tutti i docenti di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie;

I percorsi di formazione potranno essere organizzati all'interno dell'Istituto con il contributo di risorse professionali qualificate (interne o esterne), potranno essere gestiti attraverso accordi di rete con altre scuole del territorio, erogati da Enti accreditati, potranno assumere il carattere di autoformazione individuale. In ogni caso sarà garantito il diritto alla formazione, nei modi e nei tempi contemplati dalla legge.

Il piano di formazione per l'a.s. 2022/2023 si articolerà sulle seguenti aree: formazione obbligatoria sulla sicurezza e, in linea con le azioni del PNRR - Piano scuola 4.0 e del PNSD, la formazione relativa alle metodologie didattiche innovative; di default la formazione d'ambito per PNFD. La scuola si impegna a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di



coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Le attività formative sulle nuove metodologie innovative, prevederanno una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curriculari ed extracurriculari.

Gli orientamenti per la formazione del personale docente a.s. 22/23 sono i seguenti:

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (anche attraverso l'implementazione della repository d'istituto E-DIDA);
- Approfondimento della formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006);
- Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione Civica e di Scienze Motorie nella Scuola Primaria.



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto alla digitalizzazione
Destinatari	Tutto il personale ATA operante nell'istituto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguare la formazione del personale in materia di sicurezza (formazione sicurezza generale e specifica, antincendio, primo soccorso).
Destinatari	Tutto il personale ATA operante nell'istituto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ASP

ATA e formazione BES

Descrizione dell'attività di formazione Coinvolgimento nella formazione relativa ai BES

Destinatari Tutto il personale ATA operante nell'istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Il Problema della Comunicazione negli uffici di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

A.S. 22/23 Corso di Formazione sul diabete di tipo 1

Descrizione dell'attività di formazione Incontro di formazione rivolto a genitori, personale scolastico (docente e ATA) aperto a quanti operano nel mondo scolastico. La formazione è incentrata sulla gestione del minore con



diabete e sul contrasto alle malattie croniche

Passweb

Descrizione dell'attività di
formazione

Passweb: corso su piattaforma INPS sulla gestione dei
pensionamenti

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale ATA, gli orientamenti per la formazione sono i seguenti.

Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi.